FAI

Bilancio sociale 2025

WELFARE
LAVORO DI CURA/CURA DEL LAVORO
FRIULI VENEZIA GIULIA/ VENETO

INDICE

SEZIONE 1
METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO pag. 7

SEZIONE 2
INFORMAZIONI GENERALI pag. 11
2.1 Generalità
2.2 Aree territoriali di operatività
2.3 Valori e finalità perseguite, missione dell'ente
2.4 Le attività statuarie individuate facendo riferimento all'art.5 D.Lgs 117/2017e/o all'art 2 D.Lgs. 112/2017 (oggetto sociale)
2.5 Collegamento con Enti del Terzo Settore: inserimento in reti, gruppi di imprese sociali
2.6 Contesto di riferimento

SEZIONE 3 pag. 17
STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE
3.1 Consistenza e composizione della base sociale
3.2 Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione organi
3.3 Organigramma
3.4 Democraticità interna e partecipazione degli associati alla vita dell'ente
3.5 Mappatura dei principali stakeholder e modalità del loro coinvolgimento

SEZIONE 4
LAVORATRICI E LAVORATORI pag. 31
4.1 Tipologie, consistenza e composizione del personale che ha operato per l'ente
4.2 Attività di formazione

SEZIONE 5
OBIETTIVI E ATTIVITA'
LAVORO DI CURA pag. 39
5.1 Informazioni qualitative e quantitative delle azioni realizzate nelle diverse aree di attività.

SEZIONE 6
SITUAZIONE ECONOMICA FINANZIARIA pag. 53
6.1 Rapporto economico

SEZIONE 7
CONCLUSIONI, PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEL RISULTATO D'ESERCIZIO pag. 59

Care Socie e Soci, Lavoratrici e Lavoratori

Il 2025 ha rappresentato un nuovo anno di crescita per FAI.
Nell'ambito dei servizi dedicati a persone in condizioni di *vulnerabilità*, non autosufficienti e con disabilità erogati all'interno di centri diurni, residenziali e domiciliari del territorio.

L'esercizio 2025 registra un aumento del valore della produzione del 10,34% pari a 17.992.893 euro, 501 lavoratrici e lavoratori e un utile dell'esercizio di 440.729 euro.

L'impegno del CDA e della Direzione, insieme a lavoratrici e a lavoratori, ha perseguito in modo organizzato e condiviso l'interesse generale della comunità, alla promozione umana e all'integrazione sociale attraverso attività socio-assistenziali, educative e sanitarie sulla base dei già richiamati dettami della Legge 381/91 art.1, lett. A).

FAI ha realizzato risultati economici finanziari e patrimoniali equilibrati ed ha prodotto i mezzi e le risorse necessari a confermare gli obiettivi solidaristici propri della scelta cooperativistica. Ciò è da attribuire alle strategie organizzative interne adottate, ad un'attenta gestione delle risorse, insieme alla bontà della scelta aggregativa e di cooperazione intrapresa anche con altri enti, quali consorzi ed associazioni temporanee d'impresa, ETS, istituzioni.

I principali ambiti d'intervento rappresentano una continuità rispetto alle aree dei servizi erogati negli anni precedenti: Disabilità (49%) settore che raggiunge il maggior fatturato nel 2025, Persone Anziane (36%), Salute Mentale (12%), Minori e altri servizi (3%).

Il monte ore lavorato è stato di 720.044 e circa 4.800 le persone seguite complessivamente presso le sedi operative e i servizi territoriali.

Si è conpletato, anche nel 2025, l'impegno di FAI in materia di applicazione CCNL per le lavoratrici e i lavoratori. Inoltre sono stati confermati gli investimenti in formazione, obbligatoria e specifica, per l'aggiornamento continuo e lo sviluppo delle competenze professionali in materia di sicurezza, legalità e certificazione dei servizi, per garantire un'offerta altamente qualificata secondo un agire imprenditoriale etico e rispettoso delle normative vigenti.

Oltre agli aspetti gestionali, operativi, commerciali e amministrativi è continuato l'impegno di FAI nel promuovere la cura del lavoro. Importanti obiettivi sono stati infatti raggiunti per il mantenimento delle certificazioni: Sistema Gestione Ambientale (ISO 14001:2015), Sistema gestione Salute e Sicurezza dei Lavoratori (ISO 45001:2018), Sistema di Gestione Qualità (ISO 9001:2015) la certificazione Family Audit (conciliazione lavoro famiglie per socie e soci) e la Certificazione per la Parità di Genere UNI PdR 125:2022.

Un grazie a tutte le socie e i soci per il loro grande impegno e per la responsabilità con cui hanno promosso il *lavoro di cura* promuovendo i servizi, le referenze e l'immagine FAI.

Un grazie al Consiglio di Amministrazione, allo staff di Direzione, a tutte le collaborazioni interne ed esterne alla Società.

Non possiamo dirigere il vento, ma possiamo orientare le vele. E insieme, le fatiche di questi tempi, possono diventare risorse.

Il Direttore Generale
Fabio Fedrigo

La Presidente
Hanna Genuzio

SEZIONE 1
METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO

Normative di riferimento

FAI è stata la prima cooperativa sociale in Friuli Venezia Giulia a pubblicare il Bilancio Sociale. Correva l'anno 2000. Da allora esercizio dopo esercizio il documento ha continuato ad avere un posto fisso nella vita societaria di FAI. Nel 2006 il Bilancio Sociale è stato riconosciuto dalla Regione Friuli Venezia Giulia, L.R. 20/06 e successive modifiche.

A seguito poi della Legge 6 Giugno 2016 n.106, recante "Delega al Governo per la Riforma del Terzo Settore, dell'impresa sociale e per la disciplina del servizio civile universale" e il Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n.117, "Codice del Terzo Settore" e il Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n.112 "Revisione della disciplina in materia di impresa sociale", la redazione del Bilancio Sociale di FAI si attiene a quanto riportato nel **Decreto 4 Luglio 2019 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali,** recante "Adozione delle Linee Guida per la redazione del bilancio sociale per gli enti del Terzo Settore".

Il Bilancio Sociale è da intendersi come strumento di rendicontazione delle responsabilità, dei comportamenti e dei risultati sociali, ambientali ed economici delle attività svolte dall'organizzazione.

L'elaborazione della presente relazione tiene conto delle direttive della UNI/PdR 125:2022 per cui FAI ha ottenuto la conferma della certificazione nel dicembre 2025.

SEZIONE 2
INFORMAZIONI GENERALI

2.1 Generalità

Coop. Sociale FAI
Famiglie Anziani Infanzia
Servizi Socio-Sanitari ed Educativi

Codice Fiscale e Partita IVA 01026970937

Forma giuridica e qualificazione ai sensi del terzo Settore
Società cooperativa, Impresa Sociale

Sede legale e uffici
Centro Direzionale Grigoletti, viale Grigoletti 72/d- 33170 Pordenone

Contatti
Telefono 0434 590 370/ 552 028- Fax 0434 590 686
segreteria@coopsocialefai.it
www.coopsocialefai.it
pec info@coopsocialefaionlus.it

Orario ufficio amministrativo
dal lunedì al giovedì: 08.30-12.30/ 14.00-17.00
venerdì: 08.30-14.30

Servizi socio-sanitari ed educativi art.1 lett. a) L.381/91

CCNL di settore Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro Coop.sociali

Azioni: n.2 quote da 259 euro
Capitale sociale al 31.12.2025: 229.992

2.2 Aree territoriali di operatività

Ambito territoriale operativo Friuli Venezia Giulia/ Veneto

Casarsa della Delizia Sportello Informadonna
Codroipo Una Finestra sul Futuro: centro diurno, residenziale e gruppo appartamento, Servizi educativi territoriali
Cordignano Servizi domiciliari, Servizi educativi territoriali
Fontanafredda Servizi scolastici integrativi
Montereale Valcellina La Selìna, Il Pellegrin, Punto Verde
Orsago Il Girasole, Servizi domiciliari, Servizi educativi territoriali
Polcenigo *Centro semiresidenziale*
Pordenone ANFFAS, ASP Umberto I (Casa Serena, Casa Anziani), Casa Colvera, Circolo delle Idee, Servizi domiciliari, Gruppo Spazio Giovani, Servizi educativi territoriali, Servizi di animazione SPDC, HUB 381 Piazza del Cristo, Laboratorio Borgo Casoni, HUB 381 Viale Dante, LED Via Oderzo, Condominio Solidale via San Quirino, *Rosa Blu*, Condominio *Abitare Possibile, Istituto Suore Terziarie Elisabettine*
Portogruaro ISIS *Da Vinci*
Ragogna Cjase Balet e Gruppo Appartamento *Casa Marisa*
Sacile Villa Jacobelli, Centro In Viaggio, Gruppo Appartamento, Servizi individuali territoriali
San Polo di Piave Villa Vittoria
San Vito al Tagliamento Sportello Donna Fili di Futuro
Treviso ULSS2 Marca Trevigiana Il Girasole
Vazzola Handy Hope

2.3 Valori e finalità perseguite, missione dell'ente

FAI nasce nel 1985 a Pordenone, conformemente alla **legge 381/91**, non ha scopo di lucro; suo fine è il perseguimento dell'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale delle cittadine e dei cittadini attraverso lo svolgimento di servizi socio sanitari ed educativi di cui alla Legge 381/1991 art.1 comma 1 lett.a) e successive norme modificative.

La Cooperativa si ispira ai **principi** che sono alla base del movimento cooperativo nazionale ed in rapporto ad essi agisce. Questi principi sono: la mutualità, la solidarietà, la democraticità, l'impegno, l'equilibrio delle responsabilità rispetto ai ruoli, lo spirito comunitario, il legame con il territorio, un equilibrato rapporto con lo Stato e le istituzioni pubbliche.

FAI intende realizzare i propri scopi sociali anche mediante il coinvolgimento delle risorse vive della comunità, dei volontari, dei fruitori dei servizi ed enti con finalità di solidarietà sociale, attuando in questo modo, grazie all'apporto delle socie e dei soci, l'autogestione responsabile dell'impresa.

Opera in forma mutualistica e senza fini speculativi tramite la gestione in forma associata dell'impresa che ne è l'oggetto, dando continuità di occupazione lavorativa alle socie e ai soci alle migliori condizioni economiche, sociali e professionali.

La ***mission*** pone al centro dell'azione parole chiave come: integrazione ed equità sociale, occupazione e tutela delle lavoratrici e dei lavoratori, partecipazione civile della comunità, rete locale, impatto sociale e conoscenza e condivisione.

E' alla luce di tali obiettivi, che la nostra cooperativa sociale identifica in modo chiaro gli stakeholder che con essa si relazionano e assegna agli stessi ed ai loro interessi un certo peso nella strutturazione delle sue politiche ed azioni.

2.4 Le attività statutarie individuate facendo riferimento all'art.5 D.Lgs 117/2017e/o all'art 2 D.Lgs. 112/2017 (oggetto sociale)

Rispetto agli effettivi settori di intervento (vedi sezione 5) e all'art.4 dello Statuto Sociale e con riferimento all'art.2 del D.Lgs. n.112/2017, le attività svolte nell'anno 2025 possono essere ricollegate a quelle previste da Statuto e in linea con quelle previste all.art.2 D.Lgs n.117/2017 ai commi a), b), c), d), p).

PERSONE ANZIANE

SERVIZI SOCIO-SANITARI, AUSILIARI ED EDUCATIVI IN RESIDENZE PER PERSONE ANZIANE NON AUTOSUFFICIENTI E COMUNITÀ ALLOGGIO PER ANZIANI AUTOSUFFICIENTI;
CENTRI DIURNI; SERVIZI DOMICILIARI

DISABILITÀ

SERVIZI SOCIO-SANITARI, AUSILIARI ED EDUCATIVI IN CENTRI RESIDENZIALI E DIURNI, COMUNITÀ DOPO DI NOI, COMUNITÀ ALLOGGIO PER PERSONE CON DISABILITÀ;
SERVIZI TERRITORIALI

SALUTE MENTALE

ASSISTENZA SOCIO-RIABILITATIVA, EDUCATIVA E DI SOCIALIZZAZIONE IN COMUNITÀ ALLOGGIO, CENTRI DI SOCIALIZZAZIONE, CENTRI DIURNI E SERVIZI TERRITORIALI.

MINORI

SERVIZI SCOLASTICI INTEGRATIVI, SERVIZI EDUCATIVI TERRITORIALI SCOLASTICI ED EXTRASCOLASTICI

2.5 Collegamento con Enti del Terzo Settore: inserimento in reti, gruppi di imprese sociali

Le relazioni con le altre organizzazioni territoriali del Terzo Settore sono al centro di rapporti di rete strutturati e di interazioni grazie all'adesione ad organizzazioni di secondo livello e consorzi. In particolare, FAI aderisce a 2 associazioni di rappresentanza (Legacoop e Confcooperative), 1 consorzio di cooperative sociali (Vives), 2 reti formali con organizzazioni anche di forma giuridica diversa.

In particolare, FAI aderisce al Consorzio Vives, creato ad aprile 2013 insieme a Codess FVG (Ud), Duemilauno Agenzia Sociale (Ts), cooperative sociali fra le più importanti e storiche del FVG, che gestiscono servizi alla persona in ambito sociale, sanitario ed educativo. Complessivamente il Consorzio rappresenta un aggregato di oltre 2.000 lavoratrici e lavoratori, con servizi erogati a più di 50 Enti: Amministrazioni Pubbliche, associazioni e privati cittadini.

FAI si relaziona con altri enti del Terzo settore condividendo fasi della progettazione e realizzazione di servizi, collaborando in numerose ATS e partecipando a bandi di coprogettazione (con manifestazione d'interesse e processi di coprogrammazione con la PA), bandi di accreditamento istituzionale (bandi aperti con manifestazioni d'interesse e fase di valutazione successiva), bandi e avvisi ministeriali e di fondazioni nazionali, bandi regionali e *Application* su programmi europei tematici. L'obiettivo è offrire alla propria utenza servizi socio-educativi integrati e co-progettati sul territorio e per la comunità locale. La ricaduta economica e sociale più diretta ed evidente di tali attività è la generazione di nuovi servizi ed attività di interesse generale per la comunità.

2.6 Contesto di riferimento

FAI ha la sede legale ed amministrativa a Pordenone che rappresenta anche il territorio principale di riferimento per intercettare le ricadute locali della cooperativa.
Necessaria premessa, nella lettura dei servizi e dei risultati raggiunti che seguirà, è guardare al territorio in cui la cooperativa sociale opera, per comprenderne meglio le specificità e il ruolo che all'interno dello stesso la cooperativa sociale oggi riveste.
FAI svolge la sua azione in un territorio caratterizzato dalla presenza di altri operatori offerenti servizi simili per oggetto dell'attività di natura privata, dalla presenza di altri operatori offerenti servizi rivolti allo stesso target di beneficiarie/i o utenti di natura pubblica e di forma giuridica privata e dove comunque FAI si distingue per l'offerta di servizi con caratteristiche tecniche ed operative complementari a quanto offerto dagli altri operatori.

SEZIONE 3
STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE
CURA DEL LAVORO

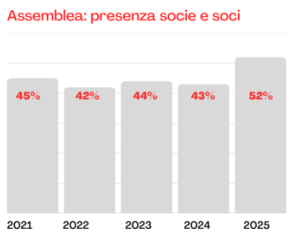
3.1 Consistenza e composizione della base sociale

La composizione della forza lavoro FAI conta al 31.12.25 di 501 occupate/i di cui 425 socie lavoratrici e soci lavoratori e 76 dipendenti. Il 92% sono donne. La composizione anagrafica della forza lavoro vede il maggior numero distribuito nella fascia 50-59 anni, con la presenza di 150 lavoratrici e lavoratori, 131 le lavoratrici e lavoratori compresi nella fascia 40-49, di cui 56 over 60, 109 nella fascia 30-39, 55 nella fascia 20-29 anni.

3.2 Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione organi

Assemblea Socie e Soci

L'Assemblea rappresenta l'universalità delle socie e dei soci. Ordinaria: approva il bilancio, nomina le/gli amministratrici/tori e il collegio sindacale. Straordinaria: modifiche statutarie, durata e scioglimento della società.



Consiglio di Amministrazione

È investito dei più ampi poteri per la gestione della società salvo quelli riservati all'Assemblea dalla legge. Persegue gli scopi sociali. Rimane in carica tre esercizi sociali.

componenti	*carica*	*anno assunzione*	*data prima nomina C.d.A.*
Hanna Genuzio	Presidente	2017	15.07.2021
Michelangelo Tagliente	Vice Presidente	1996	27.06.1997
Susanna Di Giulio	Consigliera	2002	24.05.2018
Elisa Giuseppin	Consigliera	2013	29.05.2015
Arianna Pasquali	Consigliera	2004	05.06.2012
Alessandro Peresan	Consigliere	2004	24.05.2018
Cati Pavel	Consigliera	2022	22.05.2025

Le/i consigliere/i percepiscono un compenso annuo lordo di 1.500 euro.

Direzione
Sovraintende e gestisce tutte le attività della cooperativa con una funzione di promozione e indirizzo della *mission* aziendale. Opera in stretta sinergia con il Consiglio di Amministrazione.

Staff Direzione

Fabio Fedrigo	Direttore Generale
Maria Grazia Zille	Direttrice Amministrativa
Gigliola Cimolai	Resp. Settore Personale
Ivana Foresto	Resp. Salute Mentale
Hanna Genuzio	Resp. Risorse Umane, Progettazione, Comunicazione
Elisa Giuseppin	Resp. Politiche di Conciliazione, Comunicazione
Arianna Pasquali	Resp. Progettazione e Formazione
Michelangelo Tagliente	Resp. Sicurezza e Sistema Qualità Integrato

Collegio sindacale
Svolge funzioni di controllo contabile e vigila sull'esercizio delle attività.
Rimane in carica tre esercizi sociali. Il collegio sindacale nel 2025 ha percepito un compenso di 23.500 euro, in base al tariffario dell'Ordine dei Commercialisti.

Mauro Moras	Presidente
Paolo Ciganotto	Sindaco effettivo
Anna Vendruscolo	Sindaca effettiva
Roberto Fracas	Sindaco supplente
Maurizio Democrito	Sindaco supplente

Altre cariche istituzionali
Fabio Fedrigo: Presidente Consorzio Vives Udine, membro della Direzione Legacoop FVG; *Michelangelo Tagliente*: presidente Associazione scientifico culturale Le Nuvole; *Gigliola Cimolai*: vicepresidente Associazione scientifico culturale Le Nuvole, membro del Comitato Dopo di Noi; *Hanna Genuzio*: membro del gruppo *Giovani Imprenditori* di Confcooperative Pordenone, Vice Presidente Confcooperative Pordenone, consigliera di Federsolidarieta FVG

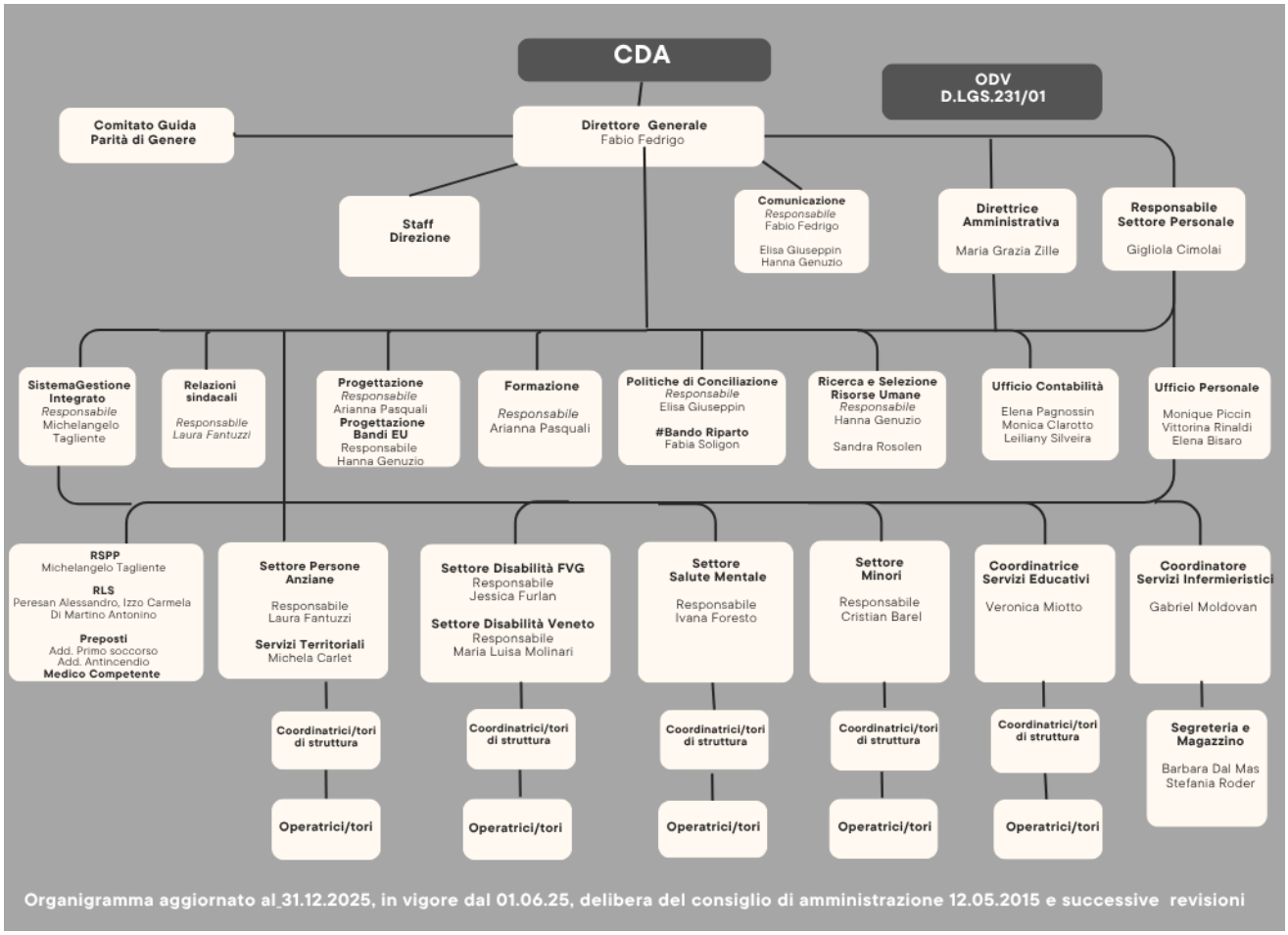
Applicazione del D.Lgs 231/01 in materia di trasparenza amministrativa e legalità d'impresa
Il Decreto Legislativo 8 giugno 2001 n.231 norma la Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e di altre strutture associative, anche prive di personalità giuridica.

Il Codice Etico
Il Codice Etico è un importante strumento gestionale ed è parte integrante del modello di responsabilità organizzativa e amministrativa adottato da FAI ai sensi del D.Lgs 231/01.
Esprime i valori, diritti, doveri e le responsabilità etiche d'impresa rispetto a tutti i portatori d'interesse con cui FAI entra in relazione per il conseguimento del proprio oggetto sociale.

L'Organismo di Vigilanza (OdV)
L'Organismo di Vigilanza è l'organo di controllo che ha il compito di vigilare sull'efficacia e sul rispetto del sistema per la responsabilità organizzativa, sul funzionamento e sull'aggiornamento del modello di prevenzione e gestione, sull'osservanza del Codice di etico. È un organo indipendente, collegiale ed autonomo, composto da figure che possiedono le conoscenze e l'esperienza necessarie per assicurare

collegialmente il monitoraggio, il controllo, la valutazione e il supporto volti al miglioramento dell'efficacia del sistema di responsabilità.

3.3 Organigramma 2025



Direttore Generale Fabio Fedrigo *fabiofedrigo@coopsocialefai.it*	**Responsabile Settore Personale** Gigliola Cimolai *gigliolacimolai@coopsocialefai.it*	**Direttrice Amministrativa** Maria Grazia Zille *mariagraziazille@coopsocialefai.it*
Responsabile Sistema Qualità Integrato e Sicurezza Michelangelo Tagliente *michelangelotagliente@coopsocialefai.it*	**Responsabile Ricerca e Selezione Risorse Umane** Hanna Genuzio *hannagenuzio@coopsocialefai.it* **Ricerca e Selezione Risorse Umane** Sandra Rosolen *risorseumane@coopsocialefai.it*	**Responsabile Progettazione** Arianna Pasquali *ariannapasquali@coopsocialefai.it* **Progettazione** Hanna Genuzio *hannagenuzio@coopsocialefai.it*
Responsabile Formazione Arianna Pasquali *ariannapasquali@coopsocialefai.it*	**Responsabile Politiche di Conciliazione** Elisa Giuseppin *elisagiuseppin@coopsocialefai.it*	**Project manager #Bando Riparto** Fabia Soligon *fabiasoligon@coopsocialefai.it*
Ufficio Personale Monique Piccin *moniquepiccin@coopsocialefai.it* Vittorina Rinaldi *vittorinarinaldi@coopsocialefai.it* Elena Bisaro *elenabisaro@coopsocialefai.it*	**Ufficio Contabilità** Elena Pagnossin *elenapagnossin@coopsocialefai.it* Monica Clarotto *monicaclarotto@coopsocialefai.it* Leiliany Silveira leilianysilveira*@coopsocialefai.it*	**Responsabile Settore Comunicazione** Fabio Fedrigo *fabiofedrigo@coopsocialefai.it* **Settore Comunicazione** Elisa Giuseppin *elisagiuseppin@coopsocialefai.it* Hanna Genuzio *hannagenuzio@coopsocialefai.it*
Responsabile Settore Persone Anziane Laura Fantuzzi *laurafantuzzi@coopsocialefai.it*	**Responsabile Servizi Territoriali** Michela Carlet *michelacarlet@coopsocialefai.it*	**Responsabile Servizi Disabilità FVG** Jessica Furlan *jessicafurlan@coopsocialefai.it*
Responsabile Servizi Disabilità Veneto Maria Luisa Molinari *marialuisamolinari@coopsocialefai.it*	**Responsabile Settore Salute Mentale** Ivana Foresto *ivanaforesto@coopsocialefai.it*	**Responsabile Settore Minori** Cristian Barel *cristianbarel@coopsocialefai.it*
Coordinatrice Servizi Educativi Veronica Miotto *veronicamiotto@coopsocialefai.it*	**Coordinatore Servizi Infermieristici** Gabriel Moldovan gabrielmoldovan@coopsocialefai.it	**Segreteria** Barbara Dal Mas Stefania Roder *segreteria@coopsocialefai.it*
Coordinatrici/tori di servizio **Coordinatrici/tori di struttura**	**Referenti di nucleo**	**Operatrici** **Operatori**

*Lavoro di Cura- Cura del lavoro**
** Claim Registrato ®*

3.4 Democraticità interna e partecipazione degli associati alla vita dell'ente

In FAI risultano rilevanti le dimensioni della socialità e del perseguimento della democraticità. Da un punto di vista strutturale, la democraticità dell'azione e la capacità di coinvolgimento e inclusione possono essere ricercate e praticate a livello di *governance* dell'impresa. Al 31 dicembre 2025 FAI includeva nella sua base sociale complessivamente 501 lavoratrici e lavoratori di cui 425 socie e soci, 76 dipendenti. La presenza di socie lavoratrici e soci lavoratori è espressione della centralità della lavoratrice e del lavoratore nelle scelte organizzative anche considerando che lo stesso influenza e osserva la qualità del servizio, l'85% delle lavoratrici e dei lavoratori ordinari con posizione stabile in cooperativa è socia/o.
Affinché le socie e i soci abbiano un ruolo attivo e consapevole nella definizione, nello svolgimento e nella verifica dello scambio mutualistico devono essere previsti e valorizzati tutti gli **strumenti** che ne supportino la partecipazione democratica. Tali strumenti si rivolgono in prevalenza alle socie e ai soci e in secondo luogo riguardano tutte le lavoratrici e i lavoratori, committenza, beneficiarie/o e le/i varie/i portatrici/tori d'interesse, come elencati sottostante.

Statuto sociale regole cui la cooperativa si attiene nello svolgimento delle proprie attività

Regolamento interno che disciplina le prestazioni di attività lavorativa da parte delle Socie lavoratrici e dei Soci lavoratori

Codice Etico contiene gli impegni per la responsabilità organizzativa e amministrativa della cooperativa ed è un importante strumento gestionale, parte integrante del modello di responsabilità organizzativa e amministrativa adottato da FAI ai sensi del D.Lgs 231/01.

Politiche di conciliazione
FAI promuove l'impegno nelle politiche di conciliazione a favore delle socie e soci per favorire l'equilibrio tra dimensione aziendale ed esigenze familiari. Dal 2015 ha certificato il proprio impegno attraverso la **Certificazione Family Audit** e ha confermato il certificato Family Audit Executive per la seconda annualità del primo ciclo del processo di consolidamento.
Dal 2012 è attivo lo Sportello Conciliazione per le socie e i soci.
FAI ha aggiunto un altro tassello nella promozione della parità di genere ottenendo a dicembre 2024 la **Certificazione per la Parità di Genere UNI/PdR 125:2022,** rinnovata poi per l'annualità 2025.

Dialogo sociale
Il settore comunicazione promuove iniziative per curare la relazione con le socie i soci, le istituzioni e la comunità locale. I principali strumenti sono: **Macramè**, *l'house organ* della Cooperativa, che si conferma come uno dei principali strumenti di comunicazione interna ed esterna, cui si affiancano i social network **Facebook, Instagram** e la newsletter che insieme interagiscono con il sito web aziendale.

Bilancio Sociale
Il Bilancio Sociale è uno strumento d'informazione rendicontativa finalizzato a far conoscere e valutare annualmente i risultati dell'attività aziendale nella loro dimensione sociale, imprenditoriale, ambientale ed etica, e renderne conto in modo accurato e accessibile alla propria comunità locale.

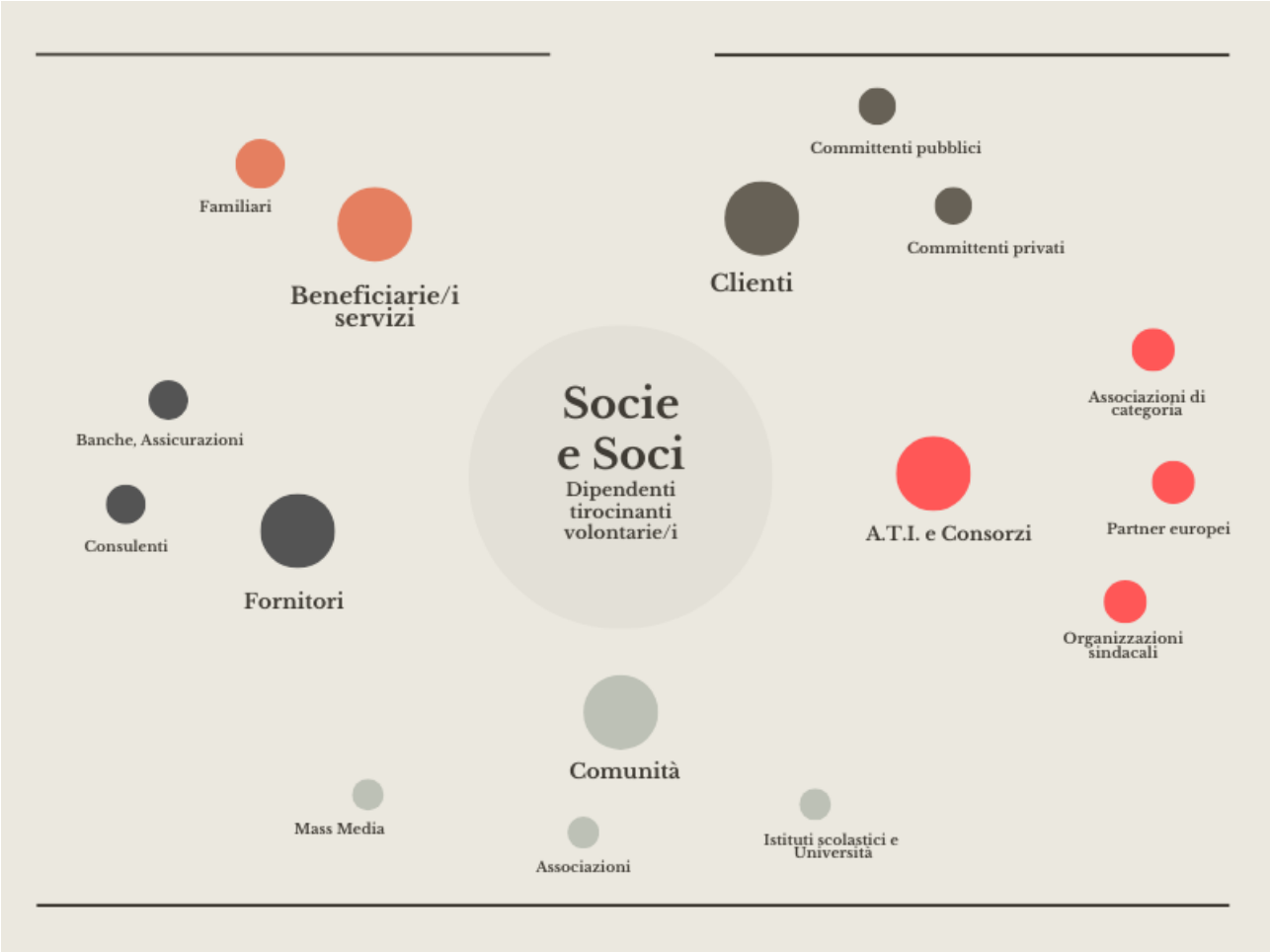
Eventi realizzazione e promozione di eventi e convegni nel territorio in collaborazione con settori, committenti ed istituzioni.

Politica Integrata- Ambiente- qualità sicurezza sistema di Gestione Integrato per l'Ambiente, la Qualità e la Sicurezza (SGI), codifica i valori che orientano la politica per la qualità.

3.5 Mappatura dei principali stakeholder e modalità del loro coinvolgimento

Gli **stakeholder** sono i soggetti e i gruppi che appartengono alla rete comunitaria di FAI. Il nostro lavoro si alimenta di relazioni, di reciprocità, dialogo, confronto, condizione necessaria per immaginare nuovi percorsi per la promozione umana e l'integrazione sociale delle/i cittadine/i.

Tab. 1 Stakeholder



Socie e soci, lavoratrici e lavoratori
Settori ad alta intensità di capitale umano. Così sono definite tecnicamente le imprese come FAI che vedono generato il proprio valore aggiunto soprattutto grazie al lavoro. Ma non si tratta solo di avere la lavoratrice e il lavoratore al centro dell'attività produttiva; per natura una cooperativa sociale pone al centro dei suoi processi la persona, nella sua complessità umana, quindi.

Presentare in questa sezione i dati relativi alle lavoratrici e ai lavoratori FAI significa quindi interpretare questi stessi dati con una duplice valenza: quella delle importanti risorse umane che permettono la realizzazione dei nostri servizi e ne influenzano –grazie ad impegno e professionalità- la qualità, e quella dell'**impatto occupazionale** che la nostra organizzazione genera non solo in termini numerici, ma anche puntando sulla qualità dei rapporti di lavoro.

Al 31/12/2025 le lavoratrici e i lavoratori presenti in cooperativa sono 501, di cui l'85% presenta un contratto a tempo indeterminato e 76 lavoratrici e lavoratori (15%) a tempo determinato. FAI si classifica come una grande cooperativa sociale e ha una ricaduta importante nell'**impatto occupazionale** del nostro territorio.

Nello specifico FAI genera occupazione prevalentemente a favore del territorio in cui essa ha sede: il **77%** delle lavoratrici e dei lavoratori risiede nella stessa provincia mentre la percentuale di coloro che risiedono nello stesso comune in cui ha sede la cooperativa sociale è del 28%. Guardando alla dimensione dell'impatto regionale del totale delle lavoratrici e dei lavoratori si evidenzia che 386 risiedono in provincia di Pordenone, 39 risiedono in provincia di Udine. Questi dati hanno un importante **impatto anche dal punto di vista ambientale,** considerando che la vicinanza riduce gli spostamenti delle/dei dipendenti e per il benessere delle lavoratrici e dei lavoratori, considerando la riduzione dello stress e del costo monetario del recarsi nel luogo di lavoro.

E ancora di rilievo nella riflessione sull'impatto occupazionale di FAI è l'analisi dell'**impatto occupazionale femminile** e giovanile generati. La presenza di dipendenti donne sul totale occupati dipendenti è del 92%. La presenza di giovani fino ai 30 anni nella nostra cooperativa sociale si attesta invece al 11%, contro una percentuale del 41% di lavoratrici e lavoratori che all'opposto hanno più di 50 anni.

L'impatto occupazionale può essere analizzato anche in termini di **qualità del lavoro** offerto, guardando ad alcuni parametri adottati per definirlo. Un primo indice da considerare riguarda la **stabilità occupazionale**, quindi la tipologia di contratto applicata alle lavoratrici e ai lavoratori.
FAI ha investito nella generazione di occupazione stabile, garantendo contratti a tempo indeterminato alla gran parte delle proprie lavoratrici e lavoratori.

Per quanto riguarda la flessibilità temporale, nella nostra cooperativa sociale 143 tra lavoratrici e lavoratori sono assunte/i con contratto full-time pari al 29% (dati al 31.12.25), contro la presenza di 358 tra lavoratrici e lavoratori con una posizione part-time, di cui 252 con un contratto tra le 30 e le 37 ore.

Cfr. sezione 4.1

Beneficiarie/i dei nostri servizi
In quanto cooperativa sociale di tipo A, l'attività che sta al centro del nostro agire è quella rivolta alle/ai **beneficiarie/i** dei nostri servizi e diventa quindi fondamentale rendicontare qualitativamente e quantitativamente gli esiti raggiunti con i nostri interventi.
Premessa all'illustrazione dei dati è che l'attività di FAI risulta complessa, poiché i servizi sono realizzati in differenti tipologie: presso le proprie strutture, a domicilio e presso altre organizzazioni pubbliche e del terzo settore.
Rispetto alle attività condotte presso la comunità in senso ampio, FAI ha realizzato nel 2025 attività continuative annuali o pluriennali (es. di socializzazione, di aggregazione, di creazione di reti territoriali), e l'impegno nel territorio, considerando le giornate di presenza sono state 365.

FAI ha erogato servizi nel 2025 a circa **4.838** beneficiari.

I nostri servizi si sono svolti al 23% in ambito residenziale e al 77% in ambito domiciliare/territoriale.
Ciò illustra una prima dimensione di impatto rilevante che la nostra cooperativa sociale ha avuto sul territorio grazie alla capacità di rispondere ai bisogni attraverso i servizi e per un significativo monte ore.
Le/I beneficiarie/i dei nostri servizi vedono una distribuzione così distribuita per settore:

Settori	n. beneficiari	% sul totale
persone anziane	1.293	27 %
minori	690	14 %
disabilità	358	7 %
salute mentale	214	4 %
Altri servizi	2.283	47%
Totali al 31.12.25	4.838	100,00%

Rete e collaborazioni

Nella mappatura dei rapporti con i nostri stakeholder, emerge la rilevanza anche delle altre imprese e in particolare di quelle organizzazioni con cui si sono stabiliti rapporti o interazioni più stabili e che rappresentano quindi partner o soggetti comunque atti a definire la nostra *rete*. Da qui la rilevanza di comprendere come FAI agisce nei rapporti con gli altri attori pubblici e privati del territorio e quali sono quindi i suoi investimenti nella creazione di una *rete* ed i risultati ed impatti che questa genera per la cooperativa sociale stessa e per i soggetti coinvolti e la comunità in senso esteso.

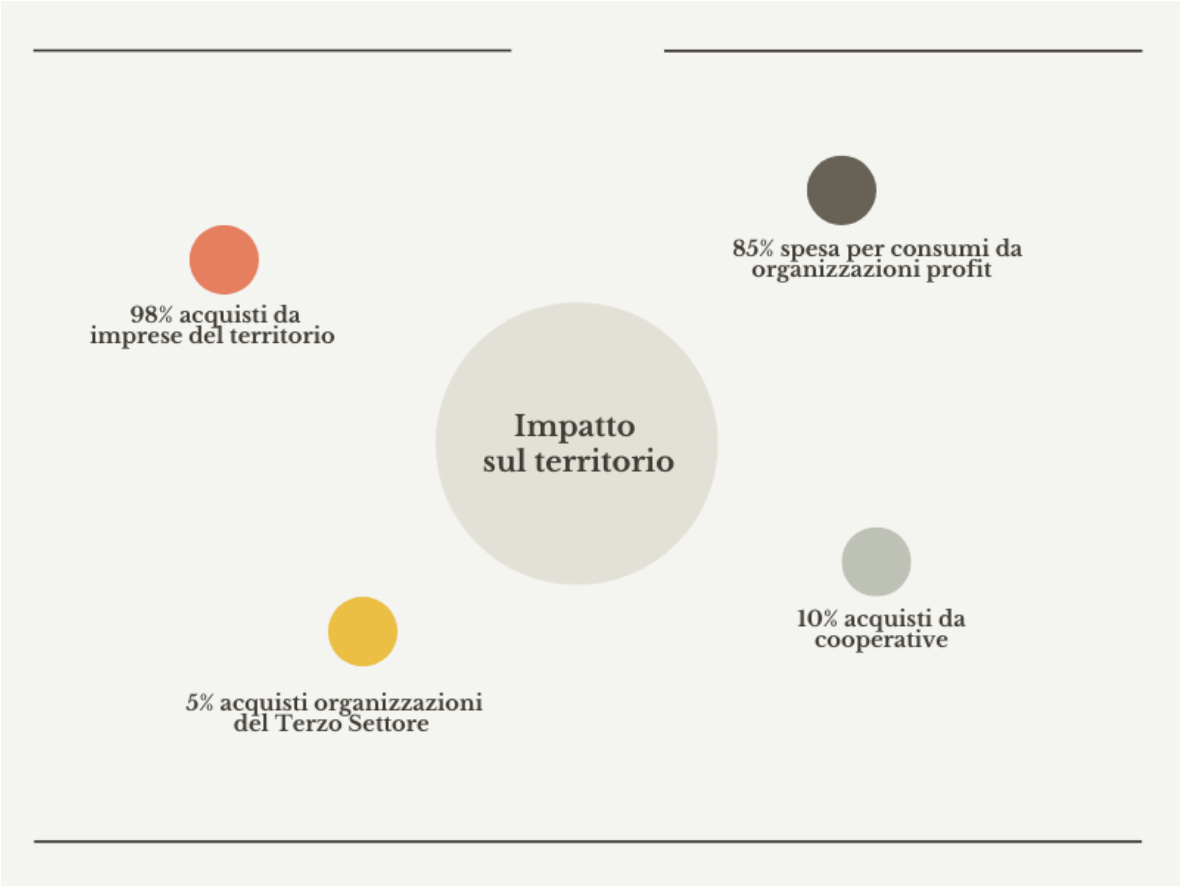
Così, innanzitutto, possiamo distinguere tra rapporti **con gli enti pubblici, con le imprese ordinarie del territorio e con le altre organizzazioni di Terzo settore.** Analizzando i rapporti con gli **enti pubblici**, oltre alle relazioni di scambio economico, FAI ha partecipato alla co-progettazione dei servizi erogati o dei progetti di inserimento, a riunioni e tavoli di lavoro inerenti i servizi di interesse, alla ricerca di sinergie e progettualità da condursi con altre imprese del territorio, alla pianificazione di interventi volti a rispondere ai problemi sociali generali del territorio e alla definizione di politiche territoriali.

Tali attività sono state generatrici di impatti sociali concreti per il territorio, poiché in particolare la collaborazione attiva con l'ente pubblico ha incrementato il sistema di co-progettazione dei servizi, attraverso la realizzazione di nuovi servizi per la comunità e lo sviluppo di economie di realizzazione dei servizi e quindi la generazione di risparmi efficienti.

Per quanto concerne i rapporti con le **imprese private** in generale, è importante sottolineare l'impatto che FAI ha sull'economia locale: il 98% degli acquisti della cooperativa è realizzato da aziende del territorio e in particolare attive nella stessa provincia, rilevando quindi un impatto sull'economia locale di primaria rilevanza.

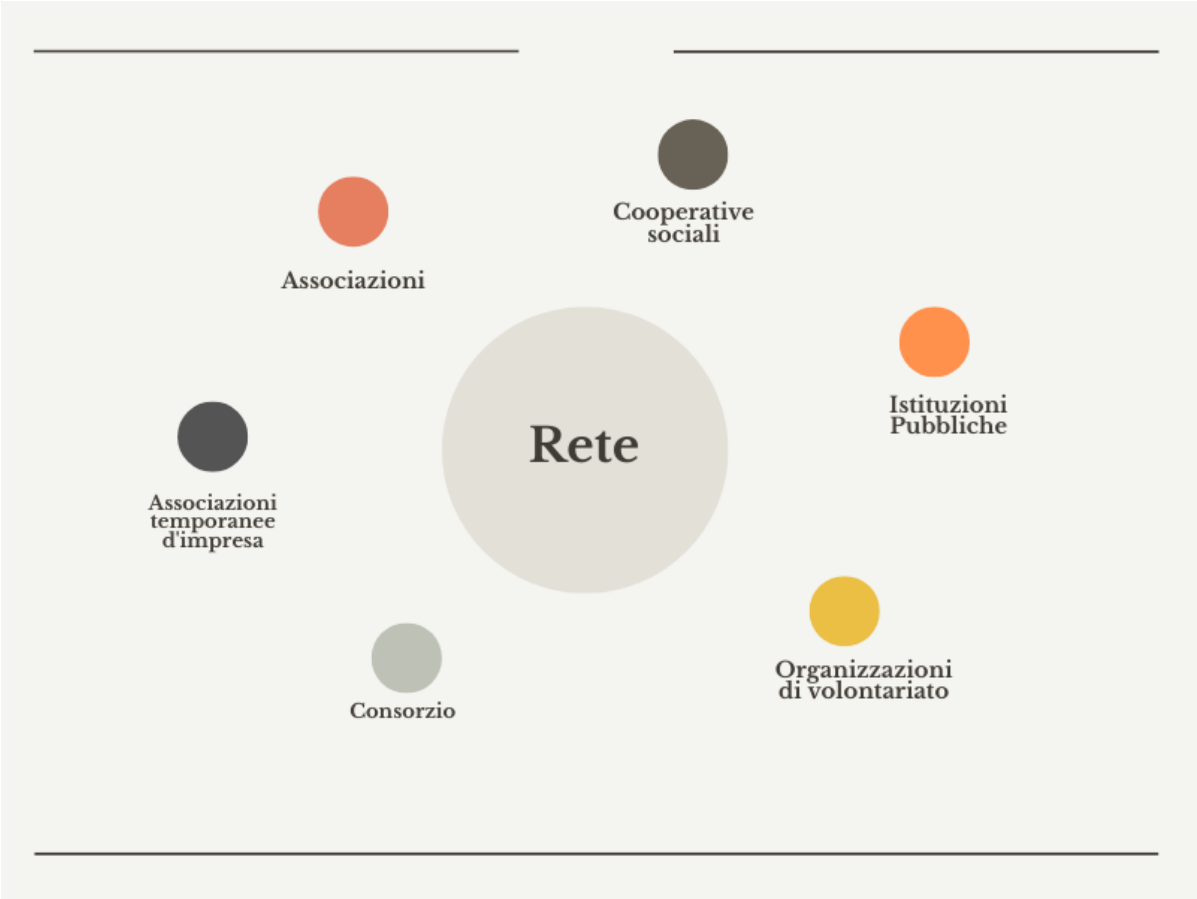
Inoltre, l'85% della spesa per consumi della nostra cooperativa consiste in acquisti da organizzazioni profit, il 10% in acquisti da cooperative non di tipo sociale, mentre il 5% degli acquisti è fatto da altre organizzazioni di Terzo settore. Un ulteriore elemento specifico dei rapporti ed interscambi economici tra imprese è poi rappresentato dalle compartecipazioni al capitale sociale e ai contributi associativi.

Tab.2 Indotto



La nostra cooperativa ha partecipato nel 2025 ai contributi associativi per un totale di 21.070 euro.
Nel 2025 inoltre ha collaborato con alcune imprese compartecipando ad ATI e ad appalti pubblici e per la realizzazione di attività di interesse sociale per la comunità locale. Ciò ha importanti ricadute sia per FAI in termini di opportunità, di economie di scala, di sviluppo di conoscenze che possono migliorare i suoi servizi qualitativamente e quantitativamente, ma ha anche impatti indiretti per il nostro territorio, poiché rafforza il concetto di collaborazione e lo sviluppo. I rapporti con le altre organizzazioni del territorio, profit e di Terzo settore, sono stati inoltre al centro di rapporti di rete strutturati e di interazioni grazie all'appartenenza a stessi consorzi ed organizzazioni di secondo livello.
In particolare, FAI aderisce a 2 associazioni di rappresentanza (Legacoop e Confcooperative), 1 consorzio di cooperative sociali (Vives), 2 reti formali con organizzazioni anche di forma giuridica diversa.
In questa eterogeneità di rapporti, particolare attenzione va posta comunque alla rete con altri enti di **Terzo settore**, con cui abbiamo interagito in modo attivo (ad esempio realizzando momenti di confronto, scambi di conoscenze e idee, progettualità). Si contano 20 cooperative sociali, 15 associazioni, 10 organizzazioni di volontariato, 2 comitati e 3 fondazioni.

Tab.3 Rete



Ma al di là dei numeri la rete con tali altre organizzazioni ha valore qualitativo e può essere intesa come generatrice di impatto sociale quando diffonde conoscenze e capitale sociale, aiuta nello sviluppo di attività di pianificazione e di azioni solidali e diviene quindi moltiplicatore di benefici ed impatti per il territorio.
Così, nel corso dello scorso anno la nostra cooperativa sociale si è relazionata con altri enti di Terzo settore condividendo fasi della realizzazione del bene/servizio, realizzando ATI e partecipando ad appalti pubblici, per offrire alle persone servizi integrati di inserimento lavorativo e di assistenza, per la co-progettazione di servizi sul territorio e per la realizzazione di attività per la comunità locale.

STAKEHOLDER

Pubblica amministrazione

Regione FVG
Regione Veneto
AS FO
Ambito Urbano 6.5
Ambito Sacile 6.1
Ambito Territoriale del Noncello
Ambito Territoriale Valli e Dolomiti Friulane
ASP Umberto I, Pordenone
Comune di Budoia
Comune di Casarsa della Delizia
Comune di Cordignano
Comune di Fiume Veneto
Comune di Montereale Valcellina
Comune di Maniago
Comune di Orsago
Comune di Polcenigo
Comune di Porcia
Comune di Pordenone
Comune di San Polo di Piave
Comune di San Vito al Tagliamento
Comune di Vazzola
ULSS2 Marca Trevigiana
Agenzia per la coesione sociale di Trento
Dipartimento Politiche per la Famiglia- Presidenza del Consiglio dei Ministri

Terzo settore e dintorni

Ass. Scientifico-culturale Le Nuvole
Associazione Alzheimer PN onlus
Associazione Amici di Casa Colvera
Associazione Culturale Speakeasy
Associazione Astarte
Associazione Banca del Tempo
Ass. di Promozione Sociale Comitato Genitori
Associazione Hope Onlus
Associazione Ictus
Associazione Il Noce
Associazione La Biblioteca di Sara
Associazione In Prima Persona
Associazione Musicale Fadiesis
Associazione Modo Aps
Associazione Il Samaritan Onlus
Associazione ASD Sport & Fun
Associazione Nazionale Alpini
BCC Pordenonese e Monsile
Biblioteca Civica di Pordenone
Carta di Pordenone
Circolo Culturale Menocchio
Codess FVG
Comitato Regionale Dopo di Noi
Comitato Genitori Fontanafredda APS
Confcooperative
Consorzio Vives
Coop. Acli
Coop. Noncello
Coop. Nuove Tecniche
Coop. Nuovi Vicini
Coop. Sociale Itaca
Duemilauno Agenzia Sociale
Enaip FVG
Familiari dei beneficiari
Fondazione ANFFAS "Giulio Locatelli" Onlus
Fondazione "La Pannocchia" Onlus
Fondazione Opera Sacra Famiglia
Fondazione San Paolo Onlus
Istituto Suore Terziarie Elisabettine
Freia, Treviso
IRES FVG Impresa sociale
L'Ippogrifo (PN)
Legacoop FVG
Liceo Leopardi - Majorana Pordenone
OO.SS.
Pares, Milano
Parrocchie Sacro Cuore e Immacolata
Soform (PN)
UTE Pordenone
Con I Bambini Impresa Sociale

SEZIONE 4
LAVORATRICI E LAVORATORI

4.1 Tipologie, consistenza e composizione del personale

Socie e Soci

FAI conta, per la gestione istituzionale, sociale, amministrativa e operativa della Cooperativa, su un organico di ventisei persone, pari al 5% dell'organico della Cooperativa.
In sintesi, si elencano le principali funzioni gestionali in capo agli uffici della sede legale:

Direzione Generale
Direzione Amministrativa
Sistema Qualità Integrato e Sicurezza
Settori Operativi
Personale
Risorse Umane
Amministrazione e contabilità
Formazione
Progettazione
Comunicazione
Politiche di Conciliazione
Logistica
Segreteria
Legalità

Principali collaborazioni professionali esterne

FAI si avvale, per una migliore strutturazione e qualità gestionale, anche di qualificate collaborazioni professionali esterne in materia di formazione, lavoro e personale, sicurezza, legalità, qualità, amministrazione societaria, commerciale, finanziaria e fiscale, investimenti, pari opportunità e consulenze legali.

Composizione socie, soci e dipendenti al 31.12.25*

donne	459	92 %
uomini	42	8 %
Totale	501	

* di cui 425 socie/i, 76 dipendenti

Tipologia di contratti

tempo indeterminato	426	85 %
tempo determinato	75	15 %

Fasce di età del personale

20- 29 anni	55	11 %
30- 39 anni	109	22 %
40- 49 anni	131	26 %
50- 59 anni	150	30 %
Dai 60	56	11 %

Composizione per anzianità lavorativa

Da meno di 1 anno	163	32 %
Da 1 a 3 anni	118	23 %
Da 3 a 5 anni	53	11 %
Da 5 a 10 anni	54	11 %
Da più di 10 anni	113	23 %

Ore lavorate
Nel 2025 le ore lavorate sono state pari a 720.044.

Ore retribuite
Nel 2025 le ore retribuite, comprensive di ore lavorate, ore retribuite parzialmente e totalmente da enti previdenziali, sono state oltre 910.036.

Ore maternità e numero di donne
Nel 2025 le ore di maternità sono state 39.071 per una media di donne pari a 23 con una percentuale del 5,42% sulle ore lavorate.

Ore malattia e % su ore lavorate
Nel 2025 le ore di malattia sono state 49.149, con una percentuale del 6,96% sulle ore lavorate.

Ore infortuni e % su ore lavorate
Nel 2025 le ore di infortuni sono state 2.950, con una percentuale dello 0,41% sulle ore lavorate.

Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro
In data 5 marzo 2024 le Associazioni datoriali Confcooperative Federsolidarietà, Legacoopsociali e Agci Imprese Sociali e le cinque organizzazioni sindacali che hanno partecipato alla trattativa (FP - Cgil, FPS-Cisl, Fisascat -Cisl, Uil-FPL e UilTucs) hanno sottoscritto il rinnovo del CCNL delle Cooperative Sociali. Il CCNL era scaduto il 21 maggio 2019.
Convenzionalmente il CCNL decorre dal 01/01/2023 e avrà vigore fino al 31/12/2025.
L'incremento economico, individuato all'art.75, di 120,00 euro a regime per livello C1, viene erogato in tre tranche:

– *prima tranche* 60 euro a febbraio 2024
– *seconda tranche* 30 euro ad ottobre 2024
– *terza tranche* 30 euro ad ottobre 2025

- È stato definito un "elemento temporaneo della retribuzione" per le/gli educatrici/educatori dei servizi educativi all'infanzia e per le/gli educatrici/educatori professionali socio-pedagogici, così come definiti al comma 597 della Legge 205/2017. A partire dal 1° gennaio 2026 queste due tipologie transiteranno al livello D2.

- È stata inserita la maternità al 100% dal 1° gennaio 2024 limitatamente al periodo di astensione obbligatoria (5 mesi), e non dalla data di firma del CCNL.

- Rispetto alla praticabilità degli accordi di gradualità, è stato inserito l'art.9 bis, e definito il meccanismo che parte da esigenze aziendali, ma che prevede, però, una sottoscrizione degli accordi a livello territoriale, poiché tale livello garantisce per ciascuna parte sindacale e datoriale una presenza omogenea e simmetrica.

- Viene introdotto l'istituto della quattordicesima mensilità. Le lavoratrici e i lavoratori, pertanto, a partire

dal 1° gennaio 2025, matureranno la quattordicesima per un importo pari alla metà della retribuzione mensile che, in prima istanza, sarà versata a giugno 2025.

Per l'assicurazione sanitaria integrativa è stato introdotto, dal 1° gennaio 2025, un incremento di ulteriori 5 euro mensili per lavoratrice e lavoratore (da 66,00 euro a 132,00 euro anno a persona).

I contratti

La tipologia dei contratti **full time** (38 ore) riguarda al 31.12.2025, 143 tra lavoratrici e lavoratori di cui 131 donne e 12 uomini, con un'incidenza del **28,54%** dei tempi pieni sul totale delle/dei lavoratrici/tori complessivi. I **tempi parziali** riguardano 358 lavoratori di cui 328 donne e 30 uomini, con un'incidenza del **71,46%.**

Lavoratrici e lavoratori per genere e tipologia di contratto

	M	F	totali
part time fino a 15 ore	2	21	23
part time da 15 ore a 29 ore	4	79	83
part time da 30 ore a 37 ore	24	228	252
Full time	12	131	143
	42	**459**	**501**

Ambiti di impiego del personale

disabilità	236	47 %
persone anziane	173	35 %
salute mentale	49	10 %
amministrazione	26	5 %
minori	17	3 %

Figure professionali: addette/i all'assistenza, educatrici/tori e animatrici/tori

	M	F	totali
Ausiliarie/i		35	35
Addette/i all'assistenza	23	322	345
Cuoche/i autiste/i guardarobiere/i estetista	1	3	4
Educatrici/tori e animatrici/tori	8	63	71
Infermiere/i	1	2	3
Coordinatrici/tori di struttura e servizio	4	11	15
Impiegate/i Responsabili Psicologhe/i	5	23	28
Totale	**42**	**459**	**501**

Classificazione CCNL (area/ex Livello CCNL)
Lavoratori per livelli di inquadramento e per genere

Livelli	A1	A2	B1	C1	C2	C3	D1	D2	D3	E1	E2	F1	F2
M			2	2	18	4	1	8			5	1	1
F	26	12	25	8	254	34	20	51	4	3	19	1	2

Lavoratrici e lavoratori straniere/i
Nel 2025 si registra una presenza di 213 lavoratrici/ tori pari al 42,51% del totale.
Femmine 205
Maschi 8

Turn over
Rispetto all'annualità 2025 si riportano i seguenti dati.

		Femmine	Maschi
Lavoratori al 31.12.2025			
socie/i	425	387	38
dipendenti	76	72	4
totale	**501**		
Assunzioni nell'annualità 2025			
socie/i e dipendenti	**162**	151	11
Dipendenti passate/i a socie/i nell'anno	**38**		
Cessazioni nell'annualità 2025			
socie/i e dipendenti	**178**	162	16
Decrementi per chiusura appalti	**49**	44	5

Le/i socie/i dipendenti cessate/i nel 2025 sono 178 a cui si devono aggiungere 38 lavoratrici/tori che sono diventate/i socie/ soci nel corso dell'anno.

Risorse Umane

Il processo di selezione per le/i nuove/i assunte/i si suddivide in fasi distinte che vanno dalla definizione del profilo atteso alla scelta del canale di ricerca, all'analisi dei curricula, alle interviste di selezione, all'individuazione del candidato, fino all'assunzione e all'inserimento.

Curriculum pervenuti 2025	**773**
Area Provenienza	
FVG	584
Veneto	135
Altre Regioni	54

Assistenza Sanitaria Integrativa: convenzione con la Mutua Cesare Pozzo
L'art. 87 del CCNL prevede l'introduzione dell'istituto dell'assistenza sanitaria integrativa per le lavoratrici e i lavoratori assunte/i a tempo indeterminato. FAI dal 01.05.2013 versa per ogni addetta/o a tempo indeterminato un contributo di euro 5 mensili per la copertura dell'assistenza sanitaria integrativa. Info: www.mutuacesarepozzo.org
Per l'assicurazione sanitaria integrativa è stato introdotto, dal 1° gennaio 2025, un incremento di ulteriori 5 euro mensili per lavoratrice e lavoratore (da 66,00 euro a 132,00 euro anno a persona).

Costo del personale
L'incidenza del costo del personale è dell'83%, con un valore al 31.12.25 pari a € 14.355.022. Il dato include socie lavoratrici e soci lavoratori, dipendenti e compensi a terzi.
Ore retribuite al 31.12.25 **910.036.**

Risorse aggiuntive tirocini/volontarie-i/inserimenti lavorativi/socie-i volontarie-i
Rispetto alle prassi organizzative che riguardano le politiche del lavoro a favore di soggetti deboli o delle persone giovani, si segnala che nel corso del 2025, FAI ha ospitato un totale di 60 progetti di tirocinio: inclusivi, stage formativi, tirocini universitari, per qualifiche OSS e PCTO. Grazie alla collaborazione con numerosi enti formativi, scolastici ed universitari nel 2025 sono stati attivati progetti di tirocinio per un totale di 7.637 ore svolte nei servizi FAI.
Nel dettaglio dei tirocini 18 sono stati svolti in area disabilità (3.322 ore), 31 in area anziani (2.935 ore), 9 in area salute mentale (1.180 ore), 1 in area minori (140 ore) e 1 in area amministrativa (60 ore).
Analizzando le tipologie di progetti formativi, risulta questa fotografia: 5 progetti di tirocinio inclusivo, 12 stage formativi, 7 tirocini universitari, 32 PCTO, 4 tirocini per conseguimento qualifica OSS.
FAI si impegna a fornire ai beneficiari dei percorsi, per il tramite di un tutor interno, l'accompagnamento e l'informazione e formazione necessarie al buon esito dell'esperienza.

4.2 Attività di formazione

Nel corso del 2025, è stata data attuazione al Piano Formativo Aziendale affiancando alla formazione obbligatoria per la sicurezza, secondo il D.Lgs 81/08 e l'Accordo Stato Regioni del 17/04/2025, la formazione tecnico-operativa al personale impiegato nei vari servizi. La formazione mirata delle risorse umane, intesa in un'ottica strategica di sviluppo e crescita delle competenze, ha consentito di migliorare in modo importante il livello di motivazione del personale, il clima aziendale, l'efficienza e la produttività dell'organizzazione

Come dettagliato nella tabella riepilogativa sopra, nel 2025 il monte ore totale dedicato alla formazione istituzionale obbligatoria e alla formazione professionale e tecnico-operativa, ha visto la realizzazione di **178 eventi formativi** con un numero di ore di formazione pari a **9.686** suddivise in:

- **3.747,5 ore** di formazione obbligatoria con **670 iscrizioni**
- **5.938,5 ore** di formazione professionale e tecnico-operativa con **806 iscrizioni**.

FAI ha continuato ad incentivare la partecipazione delle socie lavoratrici e dei soci lavoratori a percorsi formativi inerenti alle aree persone anziane, disabilità, minori e salute mentale e alle tematiche inerenti qualità, sicurezza negli ambienti di lavoro (ai sensi del D.Lgs 81/2008) e igiene degli alimenti (Reg. 852/2004/CE) e della Privacy GDPR (Regolamento UE 2016/679)

TIPOLOGIA	n. eventi	Ore totali	n. iscrizioni
Sicurezza/ Ambiente	80	3.747,5	670
Amministraz. Cooperative / Aggiornamento professionale	17	1.065	42
Parità di genere/ conciliazione	11	761	174
Persone con disabilità	33	1.713,5	373
Salute Mentale / Neuropsichiatria infantile	12	1.276	77
Persone anziane	17	750,5	113
Adolescenza/minori	8	372,5	27
Totale	**178**	**9.686**	**1.476**

Formazione in materia di sicurezza

Nel corso del 2025 è continuata in maniera costante l'attività formativa di addestramento in ottemperanza al D.LGS 81/08. In termini numerici sono stati effettuati 80 eventi che hanno visto la partecipazione di 670 lavoratrici e lavoratori per un totale di 3.747,5 ore. La formazione si è svolta sia in presenza sia in modalità webinar.

FAI per gli adempimenti in materia di sicurezza del lavoro, si avvale della consulenza della società OSA di Pordenone, in particolare per le seguenti attività:

- consulenza in materia di salute e sicurezza del lavoro compresa: redazione e aggiornamento della documentazione di sicurezza per le strutture, assistenza nei rapporti con l'organo di vigilanza (INAIL, SPSAL), coordinamento della riunione periodica annuale di cui all'art. 35 del D.Lgs 81/08;

- esercitazioni annuali da effettuare in ciascuna struttura a gestione diretta;

- visite nei luoghi di lavoro a gestione diretta, a cadenza semestrale, con redazione di un verbale contenente le eventuali non conformità riscontrate;

- assistenza nei rapporti con gli organi di vigilanza (INAIL, SPSAL) in caso di infortunio o malattia professionale.

Sistema Qualità Integrato

Nel corso del 2025, precisamente il 9, 10, 11 aprile, sono stati effettuati, da parte dell'ente nazionale di certificazione RINA, gli audit relativi al rinnovo/mantenimento delle seguenti certificazioni: Sistema Gestione Ambientale (ISO 14001:2015), Sistema Gestione Salute e Sicurezza delle Lavoratrici e dei Lavoratori (ISO 45001:2018), Sistema di Gestione Qualità alla norma ISO 9001:2015.

L'oggetto di certificazione ha riguardato i seguenti campi di attività: progettazione ed erogazione di servizi socio-sanitari ed educativi residenziali e semiresidenziali a favore di persone anziane (residenze per persone anziane, comunità alloggio e centri diurni). Progettazione ed erogazione di servizi socio-assistenziali ed educativi residenziali (comunità alloggio) a favore di persone con disabilità e disagio psichico. Progettazione ed erogazione di servizi di prevenzione del disagio giovanile (sociale e psichico) e di supporto educativo scolastico a favore di minori.

FAI, pertanto, gestisce i propri servizi secondo una logica di Sistema Qualità Integrato, ovvero Qualità, Ambiente e Sicurezza.

Member of CISQ Federation RINA IQNET CERTIFIED MANAGEMENT SYSTEM ISO 9001

Member of CISQ Federation RINA IQNET CERTIFIED MANAGEMENT SYSTEM ISO 14001

Member of CISQ Federation RINA IQNET CERTIFIED MANAGEMENT SYSTEM ISO 45001

SEZIONE 5
ATTIVITÀ E OBIETTIVI
LAVORO DI CURA

5.1 Informazioni qualitative e quantitative delle azioni nelle diverse aree di attività

SETTORI SOCIO SANITARI/ LAVORO DI CURA

Disabilità, persone anziane, salute mentale, minori sono i settori d'intervento in cui è scritta la storia e la vita di FAI.

Settori	Fatturato	Lavoratrici/tori	Beneficiarie/i
disabilità	8.531.695	236	358
persone anziane	6.256.363	173	1.293
salute mentale	2.042.782	49	214
minori	325.799	17	690
altro	110.418		2.283
amministrazione	0	26	
	17.267.057		

DISABILITÀ

FAI all'interno del settore ha in gestione strutture residenziali e semiresidenziali in Friuli Venezia Giulia e Veneto. Promuove servizi e interventi atti a valorizzare la centralità della persona: processi d'inclusione, consolidamento e ampliamento di reti di sostegno, in un'ottica di presa in carico globale.
Il settore nel 2025 registra un ricavo pari a 8.531.695 e rappresenta il 49,41% dei ricavi FAI. I lavoratori impiegati sono stati 236 pari al 47% dell'organico della cooperativa.

	2021	2022	2023	2024	2025
n. occupati	167	176	185	202	236
fatturato	5.330.905	5.418.191	5.858.178	6.343.935	8.531.695

Principali sedi operative

Assistenziale educativo	Committente	Da anni
Centro "Giulio Locatelli"	Fondazione ANFFAS "Giulio Locatelli"	31
Centro Una finestra sul futuro	Fondazione "La Pannocchia" Onlus	24
Comunità alloggio Il Girasole	ULSS2 Marca Trevigiana	22
Comunità alloggio Handy Hope	ULSS2 Marca Trevigiana	13
Servizio educativo territoriale	Ambito Urbano 6.5	16
Comunità alloggio Rosa Blu	Fondazione ANFFAS "Giulio Locatelli"	1
Condominio *Abitare Possibile*	Fondazione ANFFAS "Giulio Locatelli"	1
Comunità alloggio *Cjase Balet*	Associazione Il Samaritan ODV	1
Gruppo appartamento *Casa Marisa*	Associazione Il Samaritan ODV	1

PERSONE ANZIANE

FAI all'interno del settore gestisce servizi residenziali, semiresidenziali e domiciliari rivolti alla popolazione anziana. FAI contribuisce da sempre ai delicati processi partecipati per l'avvio, la riorganizzazione e la gestione di strutture per persone anziane autosufficienti e non, operando in sinergia con interlocutori pubblici e privati.

Il settore nel 2025 registra un ricavo pari a 6.256.363 euro e rappresenta il 36,23% dei ricavi FAI. Le lavoratrici e i lavoratori impiegati sono stati 173 pari al 35% dell'organico della cooperativa.

	2021	2022	2023	2024	2025
n. occupate/i	236	207	231	230	173
fatturato	6.696.207	6.425.601	6.584.465	7.080.063	6.256.363

Principali sedi operative

Socio-assistenziale	Committente	Da anni
Residenza protetta Casa Serena	ASP Umberto I	39
Casa Anziani Umberto I	ASP Umberto I	8
Socio assistenziale e ausiliario		
Comunità Familiare Casa Colvera	Comune di Pordenone	18
Comunità Familiare Il Pellegrin	Comune di Mont.le Valcellina	14
Socio-sanitario-assistenziale e ausiliario		
-Centro Servizi per Anziani Villa Vittoria	Fondazione San Paolo onlus	12
- ASP Virginia Fabbri Taliento	ASP Cordenonese	8
Istituto Suore Terziarie	Suore Francescane Elisabettine	1
Servizi socio assistenziali territoriali		
- SAD in accreditamento	SSC – Ambito Noncello	12
- Servizio Semiresidenziale Polcenigo	Coprogettazione SSC Ambito Livenza Cansiglio Cavallo	21
- SAD Cordignano	Comune di Cordignano	9
- SAD Orsago	Comune di Orsago	7
- Condominio Solidale via San Quirino	Coprogettazione Comune di Pordenone	2
- Marginalità abitativa	Coprogettazione SSC Ambito Livenza Cansiglio. Cavallo	3
- Dimissioni protette	Coprogettazione SSC Ambito Livenza Cansiglio Cavallo	2

SALUTE MENTALE

Il settore Salute Mentale gestisce servizi socio assistenziali, riabilitativi e di animazione nel territorio.
Il nostro lavoro mira a promuovere una miglior qualità di vita, per le persone con problemi psichiatrici e psicosociali, attraverso la promozione dell'autonomia e la ricerca di nuove strategie operative e relazionali finalizzate ad alimentare percorsi di deistituzionalizzazione.
Nel 2025 registra un ricavo pari a 2.042.782 e rappresenta l'11,83% dei ricavi FAI. Le lavoratrici e i lavoratori impiegate/i sono state/i 49 pari al 10% dell'organico della cooperativa.

	2021	2022	2023	2024	2025
n. occupate/i	39	40	36	44	49
fatturato	1.314.370	1.485.692	1.646.401	1.842.458	2.042.782

Assistenziale socio-riabilitativa	Committente	Da anni
Comunità alloggio La Selina	ASFO- DSM	23
Comunità alloggio Villa Jacobelli	ASFO- DSM	28
Animazione e socializzazione		
Centro di socializzazione In Viaggio	ASFO- DSM	15
Centro di socializzazione Circolo delle Idee	ASFO- DSM	33
Gruppo Spazio Giovani	ASFO- DSM	7
Gruppo App. Sacile- via Colombo	ASFO- DSM	9
Servizi di animazione SPDC	ASFO- SPDC	8
Servizi individuali territoriali	ASFO- DSM	7
Servizi individuali territoriali	ASFO- NPIA	7
Laboratorio educativo Borgo Casoni	ASFO- NPIA	4
Hub 381 Piazza del Cristo	ASFO- DSM- NPIA- UTI Noncello	5
Led via Oderzo	ASFO- NPIA	2

MINORI

FAI gestisce servizi di pre e dopo scuola qualificati e altri progetti integrativi rispondendo alle necessità delle famiglie del territorio. Il settore nel 2025 registra un ricavo pari a 325.799 e rappresenta il 1,89% dei ricavi FAI. Le lavoratrici e i lavoratori impiegati sono stati 17 pari al 3% dell'organico della cooperativa

	2023	2024	2025
n. occupate/i	16	16	17
fatturato	275.356	324.615	325.799

Servizio educativo	Committente	Da anni
Servizi scolastici integrativi		
Istituto Comprensivo Rita Levi Montalcini	Comitato Genitori Fontanafredda APS	9
Hub 381 Viale Dante.	Vari	4
Punto Verde Urbano	Vari	2
PNRR Scuola- Isis Da Vinci di Portogruaro	Vari	2
Punto Verde	Comune di Montereale Valcellina (PN)	2
Servizio educativo territoriale	Vari	2

PROGETTUALITÀ. WELFARE TERRITORIALE

Servizio informativo	Committente	Da anni
Sportello Informadonna	Comune di Casarsa della Delizia	12
Sportello Donna Fili Di Futuro	Comune di San Vito al Tag.to	1
Progetto Insieme	Comune di Fiume Veneto	4

CONTRIBUTI PER REALIZZAZIONE DI SERVIZI IN COPROGETTAZIONE

Per alcuni servizi sopra descritti, svolti in modalità di coprogettazione con enti pubblici e con progettualità diretta FAI, sono stati registrati contributi come di seguito elencati:

Settore Persone Anziane 304.505 euro
Settore Minori 42.833 euro
Area Welfare territoriale 119.419 euro

Sistema Qualità Integrato

Applicazione del Sistema Qualità Integrato: Soddisfazione delle/dei beneficiarie/i dei servizi

Il sistema di gestione, secondo la norma di certificazione ISO 9001, ha il suo focus proprio sulla soddisfazione delle/dei beneficiarie/i dei servizi.

La ISO 9001 definisce la soddisfazione delle/dei portatrici/tori d'interesse come un parametro soggettivo: è la percezione della/del portatrice/tore d'interesse, riguarda il livello in cui ritiene che le sue necessità siano state soddisfatte. La soddisfazione delle/dei beneficiarie/i dei servizi è quindi una questione di aspettativa, non di obblighi contrattuali "nero su bianco".

L'attuazione di un Sistema Qualità Integrato, quale è quello adottato da FAI, consente di realizzare una approfondita analisi sui punti di forza e di debolezza della propria realtà. Permette di concentrarsi sulla conoscenza delle/dei propri beneficiari dei servizi, sulle loro aspettative, sulle modalità migliori e più efficaci per soddisfarle, secondo un approccio pro-attivo, riuscendo così ad anticipare dei rischi che potrebbero impattare sulla soddisfazione delle/degli stesse/i beneficiarie/i dei servizi, ed a cogliere le opportunità che possano presentarsi.

In pratica, il sistema di gestione Qualità ISO 9001 integrato analizza aspetti come:

- L'ambiente nel quale l'impresa opera e gli stakeholders coinvolti, puntando ad individuare le modalità con le quali soddisfarne le aspettative.
- I rischi e le opportunità, puntando ad anticipare i primi e sfruttare le seconde;
- La definizione delle aspettative delle/dei beneficiarie/i e con esse individuare le caratteristiche dei servizi capaci di soddisfarle;
- La costruzione di processi affidabili;
- La verifica dei risultati dei processi, in modo da migliorarli in maniera continua per ottenere una sempre maggiore efficacia ed efficienza;
- La cura delle competenze delle persone coinvolte nell'attività dell'impresa, che ne costituiscono sempre un elemento chiave di successo.

Benefici per la crescita dell'impresa

L'attuazione del Sistema Qualità Integrato permette di:

- Curare la soddisfazione delle/dei proprie/i beneficiarie/i dei servizi, monitorandola attraverso idonei e performanti strumenti di rilevazione, per aumentarne la fidelizzazione.
- Avere piena coscienza dei propri punti forti e deboli ed opera per il loro miglioramento;
- Operare in termini strategici, garantendosi la permanenza sul mercato ed il miglioramento delle proprie posizioni;
- Tenere attentamente monitorati i propri processi aziendali, in modo da garantire la qualità dei prodotti e dei servizi;
- Porre la massima attenzione allo sviluppo delle competenze e al coinvolgimento delle persone che operano all'interno dei servizi socio-sanitari;

Le nostre certificazioni

Da elementi quantitativi a elementi qualitativi dei nostri servizi.

Per esplicitare l'impegno della nostra cooperativa alla realizzazione di servizi rispondenti alle reali esigenze delle/dei nostre/i utenti e della collettività, è importante descrivere alcuni aspetti della nostra attività.

Prima di guardare nel dettaglio ad elementi qualitativi, ci sembra fondamentale sottolineare che FAI si è dotata in questi anni di certificazioni, quali in particolare Sistema Gestione Ambientale (ISO 14001:2015),

Sistema gestione Salute e Sicurezza dei Lavoratori (ISO 45001:2018), Sistema di Gestione Qualità (ISO 9001:2015) Family Audit (conciliazione lavoro famiglie per socie e soci); e Rating Legalità.
FAI ripone particolare attenzione alle modalità con cui ci si relaziona con le/gli utenti e nello specifico promuove la qualità del processo in entrata (attraverso una selezione trasparente, equità di trattamento, attenzione alla presa in carico, ecc.), la qualità del servizio (investendo in professionalità e formazione continua alle operatrici e agli operatori, qualità delle risorse impiegate, ecc.), l'investimento nella varietà e articolazione del servizio offerto (attività che cambiano, innovative, coinvolgenti, ecc.), la personalizzazione o individualizzazione del servizio in base alle caratteristiche dell'utente e la socializzazione dell'utente (attraverso iniziative che la/lo facciano relazionare con la comunità o con suoi gruppi eterogenei).

FAI a dicembre 2025 ha effettuato l'audit per il rinnovo della Certificazione per la Parità di Genere UNI/PdR 125:2022 che prevede l'adozione di specifici indicatori, **Key Performance Indicator** (KPI), in relazione a **6 aree di valutazione** per le differenti variabili che contraddistinguono un'organizzazione inclusiva e rispettosa della parità di genere Nello specifico le aree di riferimento sono: cultura e strategia, *governance*, processi HR, opportunità di crescita e inclusione delle donne in azienda, equità remunerativa per genere, genitorialità e conciliazione vita e lavoro.

Sistema Integrato Qualità, Sicurezza, Ambiente

FAI gestisce in ottemperanza a quanto previsto dalla norma ISO 9001:2015, aggiornando il proprio Sistema Qualità (SGQ) nell'ottica dell'approccio basato sull'analisi dei rischi.
Il motore del SGQ diviene pertanto l'approccio, consapevole, alla gestione del rischio, dove per rischi si intendono tutti gli eventi che possono causare all'organizzazione un ritardato o un mancato raggiungimento dei suoi obiettivi. Esistono alcune macro-categorie di rischi che FAI tiene in considerazione per le gestione dei servizi in appalto:

- **risorse umane**: in questa categoria rientrano tutti i rischi che sono riconducibili all'organizzazione delle persone nell'impresa, come delega di poteri, attribuzione di responsabilità e attività, percorsi professionali, età anagrafica, età di servizio, in una espressione i rischi correlati alla gestione delle risorse umane.
- ***compliance***: in questa categoria rientrano tutti i rischi legati al mancato rispetto delle normative di legge (dalla sicurezza sul lavoro alle normative ambientali, dagli adempienti fiscali a quelli contribuitivi, fino al rispetto delle norme specifiche di settore);
- **finanziari**: sono correlati agli investimenti effettuati e alla variazione della domanda;
- **tecnologici**: sono tutti i rischi che si possono ricondurre alla tecnologia impiegata, alla sua obsolescenza e alla sua evoluzione;

Per l'evidente importanza che questi rischi possono avere per la corretta gestione dei servizi, il SGQ non può prescindere da un corretto approccio al **Processo di Gestione dei Rischi.** Esso prevede una serie di passaggi quali definizione del contesto, valutazione e trattamento del rischio, monitoraggio e riesame proposti da un gruppo di lavoro che vede la presenza del responsabile qualità, dei coordinatori di struttura ed eventualmente di un consulente esterno a supporto.

In merito alla modalità operativa di conduzione sostenibile di tutti i servizi e strutture socio-sanitarie gestite da FAI, nel corso del 2025, precisamente il 9,10 ,11 aprile, sono stati effettuati, da parte dell'ente nazionale di certificazione RINA, gli audit relativi al rinnovo/mantenimento delle seguenti certificazioni: Sistema Gestione Ambientale (ISO 14001:2015), Sistema Gestione Salute e Sicurezza delle Lavoratrici e dei Lavoratori (ISO 45001:2018), Sistema di Gestione Qualità alla norma ISO 9001:2015.
L'oggetto di certificazione ha riguardato i seguenti campi di attività: progettazione ed erogazione di servizi socio-sanitari ed educativi residenziali e semiresidenziali a favore di persone anziane (residenze per persone anziane, comunità alloggio e centri diurni). Progettazione ed erogazione di servizi socio-assistenziali ed educativi residenziali (comunità alloggio) a favore di persone con disabilità e disagio psichico.
Progettazione ed erogazione di servizi di prevenzione del disagio giovanile (sociale e psichico) e di

supporto educativo scolastico a favore di minori.
FAI, pertanto, gestisce i propri servizi secondo una logica di **Sistema Qualità Integrato, ovvero Qualità, Ambiente e Sicurezza.**

Per quanto riguarda più nel dettaglio le dinamiche di benessere, di sicurezza e di stress delle lavoratrici e dei lavoratori, nell'ambiente di lavoro e nell'ottica dell'analisi dei rischi e delle opportunità, FAI monitora la soddisfazione delle lavoratrici e dei lavoratori sia attraverso un questionario annuale, sia attraverso riunioni periodiche all'interno delle quali vengono analizzati i fattori di criticità e avviate le opportune azioni correttive.

Rispetto invece ad alcuni dati di sintesi sulle dinamiche di stress aziendale si rilevano i seguenti dati:
2.950 ore infortuni nel 2025, con una percentuale dello 0,41% rispetto alle ore lavorate, 41.149 il numero di ore di assenza per malattia totali con una incidenza del 5,72% rispetto alle ore lavorate.
Tra le altre dimensioni di analisi del lavoro e delle dinamiche del lavoro, non sono invece stati rilevati casi di richieste di supporto psicologico aziendale, segnalazioni scritte del medico competente rispetto a condizioni di stress dei dipendenti o casi dichiarati di molestie o mobbing.

Legalità
L'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato, nella sua adunanza del 16 ottobre 2024, ha rinnovato alla cooperativa il Rating di Legalità ai sensi dell'art. 2, comma 1 con il punteggio di due stelle e un più (★★+). Il Rating ha validità biennale e pertanto fino al 16/10/2026. FAI è stata inserita nell'elenco nazionale delle imprese con rating di legalità così come previsto dall'art. 8 del Regolamento.

Applicazione del D.Lgs 231/01 in materia di trasparenza amministrativa e legalità d'impresa
L'art. 6 del D.Lgs. n. 231 prevede che l'ente possa essere esonerato dalla responsabilità amministrativa conseguente alla commissione dei reati tassativamente indicati, se l'organo dirigente – prima della commissione del reato - ha, fra l'altro:
a) adottato modelli di organizzazione, gestione e controllo idonei a prevenire i reati considerati;
b) affidato il compito di vigilare sul funzionamento e l'osservanza del modello e di curarne l'aggiornamento ad un "organismo dell'ente dotato di autonomi poteri di iniziativa e controllo".
Le attività che l'Organismo è chiamato ad assolvere possono così schematizzarsi:
• disamina in merito all'adeguatezza del modello, ossia della sua reale (e non meramente formale) capacità di prevenire i comportamenti vietati;
• vigilanza sull'effettività del modello, che si sostanzia nella verifica della coerenza tra i comportamenti concreti ed il modello istituito;
• analisi circa il mantenimento nel tempo dei requisiti di solidità e funzionalità del modello;
• cura del necessario aggiornamento del modello, nell'ipotesi in cui le analisi operate rendano necessario effettuare correzioni, integrazioni ed adeguamenti.

Nel corso del 2025, è continuata l'attività dell'Organismo di Vigilanza, composto da: Graziano Maino (Presidente), Paolo Ciganotto (componente esterno), Michelangelo Tagliente (componente interno). L'organismo si è riunito 4 volte rendicontando l'attività svolta, analizzando le criticità e formulando le opportune azioni correttive. Tutte le sedute dell'Organismo di Vigilanza sono verbalizzate.

GDPR – Regolamento generale per la protezione dei dati
In ottemperanza a quanto previsto dal regolamento UE 2016/679 (GDPR – Regolamento generale sulla protezione dei dati) recepito con il Decreto Legislativo 10 agosto 2018 n. 101, FAI, ha predisposto un sistema di produzione e verifica della documentazione cogente. A tal riguardo nel corso del 2025 con il supporto di una consulenza legale ha attivato un percorso di controllo e successiva revisione di tutta la modulistica precedentemente adottata per la gestione del "Sistema Privacy".

Settore Progettazione

La progettazione, finalizzata prioritariamente allo sviluppo di servizi socio-sanitari per committenti pubblici e privati e all'implementazione di servizi già avviati attraverso progetti dedicati, interviene in quattro macro-aree:

- Area appalti/bandi
- Area progettazione di rete/progettazioni di sistema
- Area progettazione da committenza privata
- Area progettazione europea

Politiche di conciliazione

FAI si impegna ad attuare politiche di conciliazione costruendo azioni e progetti dedicati per favorire l'equilibrio tra dimensione aziendale ed esigenze familiari.

Sportello Family Friendly

FAI gestisce un servizio di sportello rivolto alle socie e i soci integrato all'interno dell'organizzazione aziendale. Oltre alle richieste di *conciliazione*, offre un sostegno di tipo normativo e informativo riguardante l'offerta dei servizi presenti sul territorio in tema di genitorialità.

Certificato *Executive Family Audit*

Nel 2025 FAI ha avviato il primo anno del 2°**processo di consolidamento** della certificazione *Family Audit*.
Il Family Audit è uno strumento manageriale che certifica la società nel proprio impegno per l'adozione di misure volte a favorire la conciliazione vita e lavoro, le pari opportunità e più in generale il benessere organizzativo.
Il marchio dello standard Family Audit è di proprietà della Provincia autonoma di Trento che svolge il ruolo di Ente di certificazione.

Le misure costruite negli anni dalla cooperativa per le socie e i soci sono diverse: sportello conciliazione Family Friendly, permessi aggiuntivi rispetto a quelli del CCNL delle cooperative sociali, flessibilità lavorativa e *job rotation*, concessioni di part time, periodi di ferie lunghi per i rientri nel Paese d'origine delle socie/i straniere/i, banca ore, servizi di punto verde e *people caring*.

Certificazione della Parità di Genere

FAI a dicembre 2025 ha effettuato l'audit per il rinnovo della Certificazione per la Parità di Genere UNI/PdR 125:2022 che prevede l'adozione di specifici indicatori, **Key Performance Indicator** (KPI), in relazione a **6 aree di valutazione** per le differenti variabili che contraddistinguono un'organizzazione inclusiva e rispettosa della parità di genere Nello specifico le aree di riferimento sono: cultura e strategia, *governance*, processi HR, opportunità di crescita e inclusione delle donne in azienda, equità remunerativa per genere, genitorialità e conciliazione vita e lavoro.
La certificazione è stata rilasciata dall'ente accreditato RINA, ha **validità triennale** ed è soggetta a monitoraggio annuale.

Sportello *Informadonna*
È proseguita l'attività dello Sportello Informadonna attivo dal 2013, nella realtà comunale di Casarsa della Delizia, dedicato ad attività di front office informativo e promozione di eventi a favore delle pari opportunità e contro la violenza di genere. Nel 2025 sono state realizzati in collaborazione con l'Amministrazione Comunale di Casarsa di due rassegne di iniziative: *"Il Coraggio di dire basta" per il 25 novembre* e *"Non solo 8 marzo"*.

Sportello Donna Fili di Futuro
Nel 2025 è iniziata la collaborazione con il Comune di San Vito al Tagliamento per la gestione dello *Sportello Donna Fili di Futuro.*
L'obiettivo del servizio è offrire consulenza e sostegno mirato all'orientamento nel mondo del lavoro, della formazione, della salute e del sostegno alla vita familiare in riferimento alla conciliazione tra famiglia e lavoro. In sinergia con l'amministrazione comunale di San Vito al Tagliamento promuove iniziative nel territorio sui temi legati alle pari opportunità e contro la violenza di genere

Progetti di welfare aziendale

Riparto - FAI4MOM
Nel 2025 FAI ha avviato Il progetto FAI4MOM finanziato attraverso il Bando #Riparto del Dipartimento per le Politiche della famiglia. Il progetto sperimentale ha lo scopo di offrire un contesto lavorativo attrattivo ed attento all'equilibrio vita-lavoro per le mamme lavoratrici attraverso l'offerta di nuovi servizi di welfare aziendale personalizzati.
Oltre a misure di welfare a sostegno delle lavoratrici (Sportello Maternità, Fiocco FAI4MOM, permessi retribuiti per la malattia delle/dei figlie/i) sono stati avviati dei percorsi formativi incentrati sul Metodo Duo5C con l'obiettivo di valorizzare l'esperienza della maternità ai fini dello sviluppo di nuove abilità acquisite durante la genitorialità e, se traslate nel lavoro, il riconoscimento del loro spessore professionale.
È stato avviato inoltre un servizio di socializzazione e rigenerazione informale rivolto alle socie neomamme o in attesa lo scorso settembre, in Via Molinari 41 a Pordenone.

Progetto realizzato con il contributo del
Dipartimento per le politiche della famiglia
Presidenza del Consiglio dei ministri

TinA- Territorio in Ascolto

È proseguito anche nel 2025 il Progetto TinA - Territorio in Ascolto, approvato nel 2022 e promosso da *Impresa Sociale Con i bambini*, Prima Infanzia 2020 - Comincio da zero, che vede coinvolta FAI in partenariato con Enti del Terzo Settore del territorio regionale. Il 2025 ha visto la prosecuzione dei servizi presso il centro *Family Hub - Montereale e dintorni* che comprende uno spazio gioco educativo rivolto a bambine e bambini dai 12 ai 36 mesi, un corso di lingua per persone straniere e uno sportello famiglia. Si registra la continuità dei servizi anche nel territorio di Budoia, il *Family Hub – Budoia e dintorni*, che offre un corso di italiano per persone straniere e uno sportello famiglia, oltre che nello sportello famiglia di Maniago presso la sede del NIP. Sono coinvolte tre educatrici e una referente per gli sportelli.

Progetto Go Togheter

FAI è tra i 24 partner che hanno aderito al bando "Un passo avanti – Idee innovative per il contrasto della povertà educativa minorile", il cui progetto "Go(to)gether" è stato selezionato dall' Impresa Sociale "Con i Bambini". FAI nello specifico si occupa di progetti di sostegno scolastico domiciliare, finalizzati al supporto alla genitorialità, arricchimento culturale e cittadinanza attiva, aggregazione e potenziamento della rete relazionale della famiglia e potenziamento della comunità educante. Durante il 2024 FAI ha coinvolto nel progetto 6 persone, provenienti dai Comuni di Fontanafredda e Pordenone (e frazioni).

Progetto Insieme

FAI nel 2025 ha attivato due edizioni del *Progetto Insieme* una progettualità in collaborazione con il Comune di Fiume Veneto che ha previsto dei corsi di lingua a favore di donne straniere per favorire l'apprendimento della lingua italiana

Progetto E-LoCUM

FAI è tra i partner. del progetto transnazionale *Erasmus+* **E-LoCUM - Local Compact of the United Mates of Europe**, co-finanziato dall'Unione Europea attraverso l'Agenzia Italiana per la Gioventù che ha l'obiettivo di promuovere la partecipazione democratica e la cittadinanza attiva di ragazze e ragazzi tra i 15 e i 25 anni, stimolando consapevolezza su migrazione e narrazione di essa attraverso i media e fornire strumenti per rafforzare l'impegno delle e dei giovani nell'inclusione delle persone con background migratorio presenti in quattro Paesi attraversati dalla rotta balcanica e per incidere nei processi decisionali a livello locale.

Punto Digitale

FAI ha aderito al progetto *Punto Digitale Facile*, finanziato dal PNRR, che vede la collaborazione tra il Comune di Pordenone, FAI e FOSF. È un'iniziativa realizzata con il supporto del Dipartimento per la Trasformazione Digitale della Presidenza del Consiglio dei Ministri per potenziare le competenze digitali della cittadinanza. A Pordenone, sono stati attivati due sportelli: uno all'interno dell'Ufficio Relazioni con il Pubblico del Comune di Pordenone in Piazzetta Calderari e l'altro all'HUB 381 in Viale Dante.

Settore Comunicazione

Il settore comunicazione cura la relazione con le socie e i soci, le istituzioni e la comunità locale attraverso diversi strumenti:

Macramè

House organ della Cooperativa, si è confermato come uno dei principali strumenti di comunicazione interna ed esterna di FAI, cui si affiancano i social network e la newsletter che insieme interagiscono con il sito web aziendale. Il lavoro della Cooperativa è stato presente anche sulla stampa locale.

Facebook, Instagram e Web site

Continuano ad essere strumenti importanti per raccontare i servizi di FAI, il lavoro delle operatrici e degli operatori e le varie iniziative.

Bilancio Sociale

è uno strumento d'informazione rendicontativo finalizzato a far conoscere e valutare annualmente i risultati dell'attività aziendale nella loro dimensione sociale, imprenditoriale, ambientale ed etica, e renderne conto in modo accurato e accessibile alla propria comunità locale. L'art. 27 della L.R. 20/06 sancisce l'obbligo per le cooperative sociali di redigere annualmente il Bilancio Sociale, quale condizione per l'accesso agli incentivi previsti dalla stessa legge e per i processi di accreditamento dei servizi.
A seguito poi della L. 6.06.2016 n.106, recante "Delega al Governo per la Riforma del Terzo Settore, dell'impresa sociale e per la disciplina del servizio civile universale" e il D.Lgs 3.07.2017 n.117, "Codice del Terzo Settore" e il D. Lgs 3.072017 n.112 "Revisione della disciplina in materia di impresa sociale", la redazione del Bilancio Sociale di FAI si attiene a quanto riportato nel **Decreto 4 Luglio 2019 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali,** recante "Adozione delle Linee Guida per la redazione del bilancio sociale per gli enti del Terzo Settore".

Eventi

Nel 2025 è ripresa la realizzazione e promozione di eventi nel territorio in collaborazione con settori, committenti ed istituzioni.

SEZIONE 6
SITUAZIONE ECONOMICA FINANZIARIA

6.1 Rapporto economico

Per descrivere FAI è importante presentare alcuni dati del bilancio per l'esercizio 2025, tali da riflettere sulla nostra situazione ed evoluzione, nonché su alcune prime dimensioni di ricaduta economica sul territorio.
Il **valore della produzione** rappresenta così innanzitutto un primo indice della nostra dimensione economica. Nel 2025 esso è stato pari a **17.992.893** euro posizionando quindi la cooperativa tra le grandi cooperative sociali.
Il valore della produzione è dato dal fatturato 95,35% unitamente ai contributi relativi ai progetti realizzati 2,98% e altri ricavi 1,67%.

In un tale contesto coerentemente con gli scopi sociali della Cooperativa, l'impegno della Società con il proprio organico operativo, amministrativo e direttivo, si è mantenuto ai massimi livelli per raggiungere l'importante obiettivo di riportare in positivo il bilancio economico della Società.
L'anno 2025 registra un aumento del valore della produzione del 10,34% pari a 17.992.893, 501 tra lavoratrici e lavoratori e un utile dell'esercizio di 440.729 euro.

	31.12.2023	31.12.2024	31.12.2025
Valore della produzione	15.093.102	16.306.720	17.992.893

Ulteriore rilevante voce economico-finanziaria e contropartita alle entrate è rappresentata dai **costi della produzione**, che nel 2025 sono ammontati per la cooperativa a 17.301.097 €, di cui l'83 % sono rappresentati da costi del personale.

Accanto a tali principali voci del conto economico è interessante osservare alcune dimensioni rispetto alla **situazione patrimoniale** di FAI.
Il patrimonio netto nel 2025 ammonta a 2.813.466 euro, più nello specifico composto per l'8% dalle quote versate dalle socie e dai soci, vale a dire dal capitale sociale, e per la percentuale restante da riserve accumulate negli anni.

Fondamentale risorsa per lo svolgimento delle attività ed elemento identificativo dell'operatività della nostra cooperativa sociale è rappresentata così dalle **strutture** in cui vengono realizzati i servizi.
FAI esercita la sua attività in più strutture e in particolare sono due gli immobili di proprietà della cooperativa e altri in locazione; inoltre l'attività viene realizzata in strutture di proprietà di soggetti terzi, a dimostrazione di un legame strutturato con partner del territorio: tra gli immobili in cui viene realizzata la nostra attività si contano strutture in convenzione con la pubblica amministrazione e altre organizzazioni del Terzo settore legate in rete alla nostra cooperativa.

L'attività condotta dalla nostra cooperativa in queste strutture ha un valore aggiunto per la collettività che può essere espresso in termini di **riqualificazione economica e sociale**. Lo svolgere attività di interesse collettivo e a beneficio della cittadinanza o di fasce bisognose della stessa, accresce il valore sociale del bene. In secondo luogo, un indicatore specifico di impatto economico è rappresentato dagli investimenti fatti su queste strutture.
Nel 2025 FAI ha sostenuto costi per manutenzione e funzionamento di strutture e servizi per un valore complessivo di 175.146 Euro.

Fatturato per settore

disabilità	8.531.695	49,41 %
persone anziane	6.256.363	36,23 %
salute mentale	2.042.782	11,83 %
minori	325.799	1,89 %
Altro	110.418	0,64 %

Committenza

privato	8.816.952	51,06 %
pubblico	8.450.105	48,94 %

In base alla **Legge della Regione Veneto n.23/2012 art.15** *Verifica adempimento obblighi di trasparenza*, si dichiara che i ricavi delle convenzioni per la Comunità Alloggio *Handy Hope* di Vazzola (TV) e per la gestione Comunità Alloggio per persone disabili adulte *Il Girasole* di Orsago (TV), il *Progetto Circoliamo, Legge 112 e DGR 1375 - Rete Synergasia* sono i seguenti:

Ricavi da ULSS2 Marca Trevigiana Comunità Il Girasole

2025	**852.596**
2024	740.396
2023	745.172
2022	742.483
2021	675.062

Ricavi da ULSS2 Marca Trevigiana Comunità Handy Hope

2024	**651.944**
2023	551.389
2022	529.123
2021	480.450
2020	470.513

Incidenza costi personale

costo personale	83 %
altro	17 %

Costi del personale

Totale	**14.355.022**
Salari e stipendi	10.666.049
INPS/INAIL	2.877.661
TFR	783.124

Il costo per il personale incide in modo rilevante sui costi per la produzione. Il dato include socie lavoratrici e soci lavoratori, dipendenti e compensi a terzi.

Riserva legale

2025	1.759.241*
2024	1.662.637
2023	1.647.541

* prima dell'approvazione del bilancio

Patrimonio netto

2025	2.813.466
2024	2.387.596
2023	2.277.164

Risultato d'esercizio

2025	440.729
2024	98.227
2023	257.889

Capitale sociale

2025	229.992
2024	242.424
2023	222.999

SEZIONE 7
CONCLUSIONI,
PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEL RISULTATO D'ESERCIZIO

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio al 31/12/25 si possono segnalare i seguenti principali fatti di rilievo:

Nuovo servizio

A gennaio 2026 è stato siglato l'accordo di partenariato con AS FO, che ha affidato a FAI la gestione dei progetti personalizzati delle Persone con Disabilità (PcD) afferenti al Centro Diurno *Le Betulle* a Poincicco di Zoppola. Uno spazio pensato per offrire assistenza qualificata, percorsi educativi personalizzati e importanti opportunità di socializzazione. La struttura può accogliere fino a 15 persone.

Rating di legalità

L'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (AGCM) il 17 febbraio 2026 ha assegnato a FAI tre stelle, il livello più alto previsto dal rating di legalità, premiando un impegno concreto e costante nel rispetto dei requisiti di legalità e trasparenza. Il Rating di Legalità è infatti uno strumento che valorizza le aziende etiche, premiando chi adotta comportamenti virtuosi e responsabili.

FAI è passata dal punteggio di ★★+ al punteggio di ★★★ a seguito dalla verifica da parte dell'AGCM del nostro modello organizzativo ai sensi del D.Lgs n. 231/2001 (per la prima volta sono andati in verifica diretta e hanno chiesto copia della documentazione) e grazie anche all'ottenimento della certificazione UNI/PdR 125:2022, è stato soddisfatto il requisito relativo ai Processi di *Corporate Social Responsibility* (responsabilità sociale d'impresa).

Adeguati assetti organizzativi

La Società, come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative. L'adeguatezza degli assetti organizzativi e amministrativi della cooperativa coniuga il principio della mutualità con le esigenze di economicità di gestione e di gestione oculata degli impieghi.

Evoluzione prevedibile della gestione

La Società si propone di dare continuità nel 2026 al perseguimento di obiettivi che prevedono azioni mirate al consolidamento e ad uno sviluppo qualitativo aziendale:

- valutazione di soluzioni organizzative e/o investimenti per l'ampliamento e la diversificazione dei servizi direttamente offerti alle famiglie ed ai committenti;
- partecipazione a gare d'appalto solo ed esclusivamente con bandi premianti la qualità e la sostenibilità economica dei servizi, la tutela del lavoro, delle lavoratrici e dei lavoratori;
- collaborazione nei tavoli istituzionali e nella rete degli *stakeholder* – pubblici e privati che operano nel settore socio-sanitario;
- ottimizzazione delle sinergie all'interno del network di operatrici ed operatori.

Sul piano organizzativo dare continuità all'analisi complessiva del sistema gestionale, al monitoraggio e al perfezionamento delle procedure informatiche inerenti il controllo di gestione;

- continuare l'attività di riorganizzazione interna, in un'ottica di ottimizzazione ed evoluzione di ruoli, competenze e responsabilità, e se necessario con nuovi assetti gestionali.

Il mercato

Non si segnalano fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio, intendendosi per tali, ai sensi del principio contabile OIC 29, quei fatti la cui comunicazione sia ritenuta necessaria per consentire ai destinatari dell'informazione societaria di fare corrette valutazioni e prendere decisioni appropriate.

Nonostante il permanere di un contesto macroeconomico e geopolitico caratterizzato da elementi di incertezza — connessi, tra l'altro, alle tensioni internazionali ancora in atto, nonché agli effetti sull'andamento dei prezzi energetici, carburanti e dell'inflazione — gli amministratori ritengono che sussistano i presupposti della continuità aziendale.

Tale valutazione si fonda su un'analisi prospettica della gestione, che tiene conto della natura dell'attività svolta dalla cooperativa nel settore dei servizi socio-assistenziali, caratterizzata da una domanda tendenzialmente stabile e da rapporti consolidati con enti pubblici e committenti istituzionali. Sono stati altresì considerati l'equilibrio economico-finanziario atteso, la regolarità dei flussi di incasso, nonché la disponibilità di adeguate linee di credito bancarie. Alla luce di tali elementi, si ritiene ragionevole prevedere che la cooperativa sia in grado di continuare ad operare al mantenimento dei livelli di servizio erogati, per un orizzonte temporale di almeno 12 mesi successivi alla data di chiusura dell'esercizio.

L'elaborazione del piano economico-finanziario previsionale per l'anno 2026 che incorpora l'aumento del costo del lavoro previsto dal rinnovo contrattuale, contempla la continuità degli appalti e dei servizi in essere, insieme al mantenimento del livello del fatturato realizzato nel 2025, unitamente ad attività e servizi progettati in ambito sociale. Il portafoglio dei servizi e dei contratti pubblici, ovvero le scelte gestionali e strategiche attuate a livello direzionale e riportate nella informazione economico- finanziaria prospettica redatta annualmente, confermano la possibilità di raggiungimento del livello di fatturato, anche con potenziamento della formula dei servizi offerti.

Nel corso del primo trimestre dell'esercizio 2026 la società cooperativa, potenziando i servizi offerti, ha stipulato nuovi accordi e convenzioni per la gestione di servizi educativi, socio-assistenziali ed ausiliari, sia a livello provinciale sia fuori provincia.
Per le ulteriori informazioni in ordine agli eventuali riflessi, sui primi mesi dell'anno 2026, delle attività e dei progetti in atto dalla cooperativa, si rimanda a quanto esposto nella relazione sulla gestione.
Il sistema socio-sanitario continuerà ad essere fortemente condizionato negli anni a venire dalla drammatica assenza sul mercato di figure professionali di primaria importanza per i servizi alla persona: OSS, infermiere/i, educatrici/tori.
FAI continua ad impegnarsi nella cura del proprio capitale umano e nel favorire e promuovere, anche nei confronti delle Pubbliche Amministrazioni, il riconoscimento del prezioso valore sociale che esso rappresenta.

Un ulteriore elemento di valutazione è la trasformazione in atto di un mercato che riguarda sia la committenza (accreditamento, appalti, ASP, sanità, sociale, fondazioni) sia il contesto dei competitori profit (grandi gruppi e investimenti diretti su strutture per persone anziane).
In particolare si confermano scenari, all'interno dei servizi residenziali per persone anziane (e non solo) fortemente condizionati dalla presenza di società che competono per via diretta eludendo i sistemi ordinari di bandi ad evidenza pubblica per la libera concorrenza.
Per quanto sopra si rinnova la necessità di continuare a fare sistema, ovvero far crescere aggregazioni che sappiano promuovere nuova consistenza imprenditoriale e sociale.
FAI ritiene che la costruzione del proprio lavoro, da sempre in linea con i dettami dell'art. 1 della L. 381/91, debba continuare a privilegiare la scelta di percorsi di co-costruzione dei servizi attraverso partnership sane e in linea con i propri valori d'impresa.
Rimane una priorità continuare far crescere i valori della cooperazione, della trasparenza e della legalità d'impresa. Promuovere stile cooperativo ed economia pulita.

Corte Macramè
Corte Macramè è un progetto FAI di Abitare Inclusivo (D.GR FVG 1385/19 e s.i.) dedicato a persone anziane o con disabilità. L'immobile di proprietà della Cooperativa è ubicato nel quartiere di Rorai Grande a Pordenone. Nel mese di luglio 2025 sono stati avviati i lavori di ristrutturazione e nuova costruzione. Corte Macramè prevede unità abitative autonome e spazi laboratoriali per un totale di 18 posti letto. Si tratta di un importante investimento dedicato a nuove forme di abitare, alternative alle Case di Riposo ed in prevenzione all'isolamento e ai rischi d'istituzionalizzazione. Corte Macramè nasce con il sostegno della Regione Friuli Venezia Giulia e vede come partner AS FO, Ambito Noncello e Comune di Pordenone. L'investimento complessivo ammonta a circa euro 3.350.000 di cui 1.000.000 in quota a contributo Regione Friuli Venezia Giulia.

Destinazione del risultato d'esercizio
Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio positivo di Euro **440.728,87 (440.729,00):**

Risultato d'esercizio al 31/12/2025	**Euro**	**440.729**
Destinazione:		
a fondo mutualistico 3% art. 11 L.59/92	Euro	13.222
a riserva legale	Euro	427.507

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

Pordenone, 30 marzo 2026

Con il contributo di

BCC PORDENONESE E MONSILE
GRUPPO BCC ICCREA